

**RASSEGNA STAMPA
QUOTIDIANA**

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.45

17 MARZO 2023



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

Il nuovo atteso ospedale di Andria? Poche le certezze e molti i dubbi

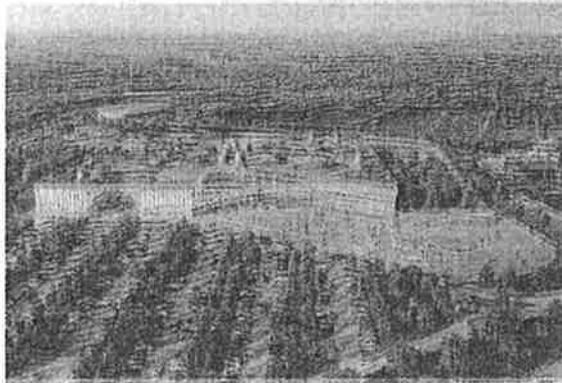
DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** Poche certezze e tanti dubbi. Il nuovo ospedale di Andria continua a far parlare di sé soprattutto dopo l'incontro in aula consiliare di lunedì 13 marzo tra capigruppo, assessori, sindaco e alla presenza dell'assessore alla Sanità pugliese Rocco Palese e direttore del Dipartimento Promozione della Salute regionale Vito Montanaro.

I TEMPI SI ALLUNGANO - Proprio assessore alla Sanità pugliese ha dato qualche spunto in più, intendendo che il nuovo ospedale di Andria e, in pratica, dell'intera Bat, non potrà vedere la luce prima del 2030.

Circa sette anni se però tutti gli enti coinvolti, i passaggi burocratici e le reali volontà politiche vanno verso una direzione comune.

Attualmente si attende il completamento da parte di Asset, l'agenzia strategica regionale, delle ultime verifiche e della revisione del piano in-



ANDRIA Il rendering del nuovo ospedale

dustriale sanitario con la redazione del quadro economico definitivo. Per questa fase la stima è di almeno due mesi.

Nel frattempo la giunta regionale pugliese sta completando il nuovo piano ospedaliero regionale che dovrà contemplare anche questa nascente struttura.

Dal momento del via libera di Asset bisognerà poi atten-

dere circa una decina di mesi prima dell'ok definitivo da parte del Ministero della Salute. La Puglia è destinataria di circa un miliardo di euro destinati proprio all'edilizia sanitaria ma il via libera su come spenderli deve sempre arrivare dal Ministero.

Seguirà, in seguito, l'avvio della progettazione definitiva e successivamente potrà es-

sere bandita la gara d'appalto per le opere vere e proprie. I lavori dureranno non meno di cinque anni.

LE REAZIONI - Diverse le reazioni a margine dell'incontro. La deputata andriese di Fratelli d'Italia, on. Mariangela Matera la Regione «ha chiarito in modo palese che il Ministero della Salute attende ancora la richiesta definitiva della Puglia per il finanziamento del nuovo ospedale di Andria. I ritardi e le tempistiche ancora incerte dipendono in questo momento essenzialmente da questo - ha spiegato l'On. Matera in una nota - Qualche settimana fa abbiamo voluto organizzare un evento pubblico proprio per parlare di questo ed avevamo già rispedito al mittente assurde accuse al Governo di perdere tempo su questo tema che sta invece così a cuore. Dal mio punto di vista - ha concluso la deputata - appena ci sarà la presentazione dell'incaricamento da parte della Regione al Ministero della Sa-

ANDRIA SLITTA AL 30 MARZO

Processo Bari Nord altro rinvio

● **TRANI.** Un nuovo rinvio dopo quello del 1° marzo nell'aula bunker del carcere, questa volta nell'aula della corte d'assise del Tribunale. Il processo Bari-Nord non fa passi avanti e continua a mantenere in un sostanziale stallo che man mano che passano le settimane diventa sempre più preoccupante. La prossima udienza sulla tragedia ferroviaria del 12 luglio 2016 si terrà a fine mese, aggiornandosi al 30 marzo. Gli slittamenti procedono da circa due mesi.

Dopo l'udienza del 23 gennaio scorso c'è stato un sostanziale stop a causa di problemi di salute prima dei giudici e poi degli avvocati difensori. Stessa motivazione quella di ieri e che ha imposto il nuovo rinvio. Il processo di primo grado, in corso di svolgimento presso il Tribunale di Trani, è arrivato ormai alle battute finali ma ci vorranno ancora dei mesi prima della sentenza. Il collegio giudicante, per provare a dare un'accelerata al processo, aveva previsto le udienze nel mese di marzo con ben otto sedute: tutte però saltate.

L'intenzione, rimasta tale, era quella di arrivare a sentenza entro l'estate quando saranno ormai trascorsi sette anni dalla tragedia considerando che già ad ottobre scorso sono arrivate le richieste dei pubblici ministeri. Ieri sarebbe stata la volta delle difese dei capistazione di Andria e Corato. Il processo, invece, dura ormai da oltre 3 anni, ha coinvolto 100 teste ed ha nel complesso 16 imputati tra cui c'è anche la società Ferrotramviaria per cui i pubblici ministeri hanno chiesto la revoca delle autorizzazioni alla circolazione per un anno ed oltre un milione e mezzo tra sanzioni e confisca. Un mese fa, invece, è arrivata l'assoluzione anche da parte della Corte d'Appello di Bari per la dirigente del Ministero delle Infrastrutture Elena Molinaro, unico imputato ad aver scelto il rito abbreviato. L'auspicio è che il «marzo del rinvio» diventi al più presto solo un ricordo.

lute, sarò in prima linea per accelerare il più possibile l'iter di approvazione definitiva della destinazione dei fondi per questa causa».

Sul tema è intervenuto anche il gruppo di Andria Bene in Comune, in quota maggioranza: «Dall'incontro ne siamo usciti avviliti, frustrati, arrabbiati - si legge in una nota - Che qualcosa si fosse inceppato nella catena di passaggi burocratici necessari a portare avanti l'opera era chiaro, ma almeno a sapere a che punto questo qualcosa si è inceppato».

Il capogruppo consiliare di FdI Andrea Barchetta aveva nei giorni scorsi parlato di «un territorio che già negli ultimi dieci anni, ha subito un radicale depotenziamento del proprio servizio sanitario pubblico, ad opera delle ultime due amministrazioni di centrosinistra, con la chiusura di troppi presidi ospedalieri». Un depotenziamento che necessita ora di interventi urgenti, non a lunghissimo termine.

STORIE

ARTISTI DA SCOPRIRE

Savino, il poeta
«on the road»

GIUSEPPE CAPACCHIONE

● **ANDRIA.** Più che di strada un poeta per strada. Regala il bello a chi incontra lungo il suo cammino o, quanto meno, attimi di bellezza che possano far rivivere l'antica arte del racconto in versi. È la storia di un giovane scrittore di Andria Savino Tesse. La sera gira le strade della sua città e le vie di centri come Trani, Bari, della Puglia intera e delle regioni confinanti armato di zainetto e fogli bianchi su cui scrive pensieri con la rima da condividere con i passanti.

Il mattino lavora in pasticceria o in pizzeria per sbarcare il lunario. Nella sua vita ha svolto diversi lavori sin da ragazzo perché solo di poesia non si può vivere. Gli piace definirsi un poeta con una passione sentimentale. Lo fa nei ritagli di tempo con la lettura dei classici della letteratura italiana, altra sua passione. Ha 42 anni e tanta voglia di mettersi in gioco. Savino trae spunti dalla quotidianità e dalla realtà che lo circonda ma anche dalle caratteristiche che scova in chi incontra.

Tanti i temi da lui affrontati: l'amore, la pace, la storia, i monumenti come Castel del Monte e

temi religiosi come la Pasqua o la venuta del Signore. «È bello oltre che romantico diffondere il racconto in versi», afferma.

Insomma, l'arte per l'arte, il gusto estetico che in Savino si fonde con l'etica di vivere. Diffonde messaggi non solo nelle piazze reali ma in quelle virtuali dei social network.



SCRITTORE Savino Tesse

Ha all'attivo una pagina Instagram con oltre 6 mila follower e un canale Youtube con circa la metà degli iscritti. Negli ultimi video postati è apparso con un manto rosso e una corona di alloro, a richiamare la figura del sommo poeta Dante Ali-

TESSE, ANDRIA

Regala il bello a chi incontra lungo il suo cammino o, quanto meno, attimi di bellezza «in versi»



ALL'OPERA Savino Tesse regala poi strada, nei parchi, ovunque si trovi, lo suo poesia e i suoi versi

ghieri così come le litografie di Gustave Doré lo hanno consegnato ai giorni nostri, recitando poesia essenzialmente sul tema dell'amore come "Amori Veri".

È molto seguito. La poesia "Amarsi" in un mese ha collezionato più di 120 mila visualizzazioni. Nel capoluogo pugliese durante il suo vagare in via Sparano ha incontrato attori di cinema e di teatro come Lia Cellamare e Mingo De Pasquale chiedendo di loro di essere megafono per nuovi follower e lettori.

«Una trasmissione di sentimenti» è la poesia per Savino. Non parole messe a caso ma lettere che si incastrano l'una con l'altra per dare vita a frasi dal significato profondo. Invita a seguire la sua pagina Instagram savinotesse1981, anche attraverso il suo profilo Facebook, soprattutto i più giovani perché ritiene che la poesia sia un mezzo valido per combattere il materialismo di cui soprattutto le nuove generazioni spesso sono schiave. I suoi versi sono già diventati raccolte di poesie. «Cerco di diffondere le mie poesie quanto mi è più possibile», dice. Lo fa attraverso i social e la strada: un poeta tra sogno e realtà.



andriaviva.it



Percorsi di legalità: ad Andria lo spettacolo su Falcone e Borsellino

Appuntamento domenica 19 marzo presso l'auditorium "Riccardo Baglioni"

ANDRIA - VENERDÌ 17 MARZO 2023

In occasione della *Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie*, il Forum di Formazione all'Impegno Sociale e Politico della Diocesi di Andria, l'Azione Cattolica Italiana della Diocesi di Andria, la Biblioteca diocesana "S. Tommaso d'Aquino" e il Circolo dei Lettori di Andria insieme a una rete di organizzazioni associative locali, promuovono lo spettacolo "Giovanni e Paolo – Aldilà di Falcone e Borsellino" (regia di Dario Garofalo), domenica 19 marzo alle 19:30 presso l'auditorium "Riccardo Baglioni" (piazzale Gran Sasso, Andria).

La *pièce* teatrale, che ha protagonisti i giudici assassinati da Cosa Nostra nel 1992, interpretati da Gaspare Balsamo e Dario Garofalo, narra il dialogo *post mortem* tra due uomini che devono "fare i conti" con le scelte fatte in vita. Attraverso le "voci di dentro" di Falcone e Borsellino, il teatro si offre nella sua straordinaria funzione di luogo privilegiato in cui è possibile, seppure per una manciata di minuti, vedere contemporaneamente la maschera e il volto, quello che si conosce insieme a quello che si può solo immaginare, ciò che è insieme a ciò che non è più.

A conclusione dello spettacolo, interverrà l'autrice del testo teatrale **Alessandra Camassa** (*Presidente del Tribunale di Marsala e già Sostituto Procuratore di Paolo Borsellino presso la stessa Procura*). Nel corso della sua carriera, la dott.ssa Camassa si è interessata da subito dei contesti di mafia. Sono sue le indagini sulle famiglie di Cosa Nostra della zona del Belice nell'ambito delle quali è maturata la collaborazione giudiziale di alcune donne di mafia, tra le quali Rita Atria, partecipata al fianco del giudice Borsellino.

L'evento patrocinato gratuitamente dal Comune di Andria vede il coinvolgimento anche dell'*Ufficio di Pastorale Scolastica* e l'*Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Andria, Centro Orientamento don Bosco, Associazione Italiana Maestri Cattolici - Andria, Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale - Andria, Movimento Studenti di Azione Cattolica Circolo "Alberto Marvelli" - Diocesi di Andria, Libera Presidio "R. Fonte" - Andria, Museo diocesano "S. Riccardo" - Andria, Cercasi un fine Onlus*. Inoltre, lunedì 20 marzo 2023, a

partire dalle 9:30 l'evento sarà riproposto, gratuitamente, per oltre 300 studenti e docenti provenienti da alcune Scuole di Andria, Canosa di Puglia e Minervino delle Murge.

È possibile acquistare i biglietti presso:

- la Biblioteca diocesana "S. Tommaso d'Aquino" (Largo Seminari, 8);
- il Museo diocesano "S. Riccardo" (Via De Anellis, 46) e
- Online al link: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-giovanni-e-paolo-562456732227>



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



Sindaco Bruno: "QOCO ritorna tra le manifestazioni di alta qualità"

La Prima cittadina alla presentazione romana della famosa kermesse enogastronomica giunta alla sua XV edizione

ANDRIA - VENERDÌ 17 MARZO 2023

🕒 6.10

Si è svolta ieri a Roma, presso la prestigiosa biblioteca "Nilde Iotti" della Camera dei Deputati, la presentazione ufficiale della XV edizione di QOCO - un filo d'olio nel piatto. Nelle parole del Sindaco Giovanna Bruno, la rilevanza di questa manifestazione enogastronomica internazionale che vede Andria ed il suo territorio al centro dell'attenzione.

"La kermesse internazionale vedrà 10 chef di varie parti del mondo sfidarsi in finale il 25 marzo, valutati da una giuria di altissimo livello tecnico, presieduta dal famoso Alfonso Jaccarino, pluristellato Michelin. L'olio domina la scena, portando nuovamente Andria, dopo 10 lunghi anni, alla ribalta internazionale.

Tante le iniziative collegate all'evento, con il coinvolgimento di diverse città, con il supporto di vari sponsor territoriali e con il patrocinio di tantissime istituzioni.

Novità assoluta, con una ricaduta importante per il territorio, è il patrocinio del COI (Comitato Oleicolo Internazionale), il cui presidente Abdellatif Ghedira interverrà personalmente all'evento.

QOCO ritorna tra le manifestazioni di alta qualità. Scelta voluta fortemente da questa Amministrazione; certosino lavoro di coordinamento dell'assessore alle radici Cesare Troia; impegno mantenuto con la Comunità .

Chi conosce il mondo olivicolo, la ricchezza del nostro territorio, il lavoro prezioso degli operatori tutti, le potenzialità della nostra terra, le preoccupazioni su xylella e siccità, sa cosa significhi questo evento in termini di investimento a tutto tondo. È una scommessa. È un respiro, un'attenzione". Andiamo avanti!"



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

FEEL LIKE
SPRING



COLLEZIONE
PRIMAVERA/ESTATE
prezzi fino al - 70%

SCOPRI DI PIÙ

PUGLIA VILLAGE
LAND+LIFESTYLE



L'Associazione "Orizzonti" lancia la campagna tesseramento 2023: "Sei dei nostri?"

Da oltre 10 anni il proprio impegno quotidiano grazie a progetti pensati per quella fetta di popolazione che vive momenti difficili della vita

BAT - VENERDÌ 17 MARZO 2023

Da quindici anni la onlus Associazione Orizzonti è al servizio delle persone in difficoltà. Il gruppo di volontari attivo a Trani e nella Bat (Andria, Barletta, Bisceglie, Corato, Ruvo di Puglia) porta avanti da oltre 10 anni il proprio impegno quotidiano grazie a progetti pensati per quella fetta di popolazione che vive momenti difficili della vita. Il cuore pulsante dell'associazione continua a battere da sempre anche grazie alle tante donazioni di privati cittadini e aziende che non hanno mai fatto mancare il proprio supporto. Grazie alla generosità di tanti, l'Associazione Orizzonti è ancora presente in uno scenario che, soprattutto nell'ultimo periodo, grandi speranze non aveva dato al mondo del no profit.

In questi giorni è partita la **Campagna Tesseramento "Sei dei nostri?"** per l'anno 2023.

I volontari lanciano un invito, a chi lo desideri, per poter entrare a far parte di questa importante realtà.

Diverse le modalità per comunicare la propria adesione:

Attraverso un sms al numero 376 0190077 o una email all'indirizzo info@associazioneorizzonti.org indicando nel testo nome, cognome e un indirizzo mail valido. Saranno prontamente inviate tutte le informazioni per aderire al tesseramento soci 2023.

«Un piccolo gesto d'amore fa grande un cammino di solidarietà», dicono dall'Associazione Orizzonti.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE
VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



INCENTIVI TERMINATI?

DA NOI CONTINUANO ..SULL'USATO!
FINO A 2.000 € *con contributo della finanziaria


Andria si appresta a celebrare Maria SS. Addolorata

Le iniziative dell'Arciconfraternita Maria SS. Addolorata e della parrocchia di San Francesco d'Assisi

ANDRIA - VENERDÌ 17 MARZO 2023

🕒 5.52

Una serie di celebrazioni accompagneranno i devoti della Madonna SS.ma Addolorata, particolarmente venerata anche nella nostra Città.

Prima della Riforma Liturgica, il venerdì più vicino alla Settimana Santa, denominato di Passione, si celebrava la memoria dei Sette dolori della Beata Vergine Maria. Tale memoria liturgica si fondava sulla dottrina teologica dei rapporti della Madre con il Figlio redentore, e su un amoroso senso di "con-passione" alle pene della Madre di Cristo. La profezia di Simeone si realizza appieno e conferisce alla Madonna la dignità di nostra corredentrica. In seguito si aggiunse un altro motivo: ricordare la "consegna" di Maria al discepolo Giovanni presso la croce di Gesù. Ancora oggi, i Soci dell'Arciconfraternita Maria SS.ma Addolorata e la comunità parrocchiale San Francesco d'Assisi in Andria commemorano questa memoria mariana con la

preghiera del Santo Rosario dei Sette dolori, la Santa Messa e infine la processione con il Simulacro della Vergine Santa verso la Chiesa del Purgatorio. La statua della Madonna sarà nuovamente portata in processione il Venerdì Santo.

Dal 24 al 30 marzo 2023: Settenario in onore della B.V. Maria presso il cappellone dell'Arciconfraternita della chiesa di San Francesco d'Assisi.

Venerdì 31 marzo 2023, ore 18.30 recita del Santo Rosario dei Sette Dolori della Beata Vergine Maria e canto dello *Stabat Mater*

ore 19 Santa Messa presieduta dall'Assistente ecclesiastico Canonico Don Giannicola Agresti. A seguire processione del simulacro della B.V. Addolorata dalla Cappella dell'Arciconfraternita (adiacente la chiesa di San Francesco d'Assisi) alla chiesa di San Sebastiano (Purgatorio) percorrendo le seguenti vie: via San Francesco, piazza Umberto I, via Carlo Troya, piazza Vittorio Emanuele II, via Porta Castello, via Bovio, via Attimonelli, Pendio San Lorenzo, via Porta Nuova, via Manthonè, piazza Porta la Barra, chiesa di San Sebastiano.

Il *Direttorio su pietà popolare e liturgia*. Principi e orientamenti del 2022 della Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti al numero 145 ricorda:

"Per la sua importanza dottrinale e pastorale, si raccomanda di non trascurare << la memoria dei dolori della beata Vergine Maria >>. La pietà popolare, seguendo il racconto evangelico, ha rilevato l'associazione della Madre alla Passione salvifica del Figlio (cf. Gv 19, 25-27; Lc 2, 34s) e ha dato vita a vari pii esercizi, tra cui sono da ricordare:

- Il *Planctus Mariae*, intensa espressione di dolore [...] in cui la Vergine piange non solo la morte del Figlio, innocente e santo, il sommo suo bene, ma anche lo smarrimento del suo popolo e il peccato dell'umanità;
- *L'Ora della Desolata*, nella quale i fedeli con espressioni di commossa devozione, "fanno compagnia" alla Madre del Signore, rimasta sola, immersa in un profondo dolore, dopo la morte del suo unico Figlio; essi, contemplando la Vergine con il Figlio sul grembo, - la Pietà -, comprendono che in Maria si concentra il dolore dell'universo per la morte di Cristo; in lei essi vedono la personificazione di tutte le madri che, lungo la storia, hanno pianto la morte di un figlio. Tale pio esercizio [...] dovrà limitarsi tuttavia ad esprimere il sentimento umano davanti a una madre desolata, ma nella fede della risurrezione, saprà aiutare a comprendere la grandezza dell'amore redentore di Cristo e la partecipazione ad esso della sua Madre."

"Maria nostra Madre ci aiuti a seguire fedelmente Gesù fin sulla Croce per partecipare pienamente alla Sua Resurrezione" sottolinea il Canonico Don Giannicola Agresti.

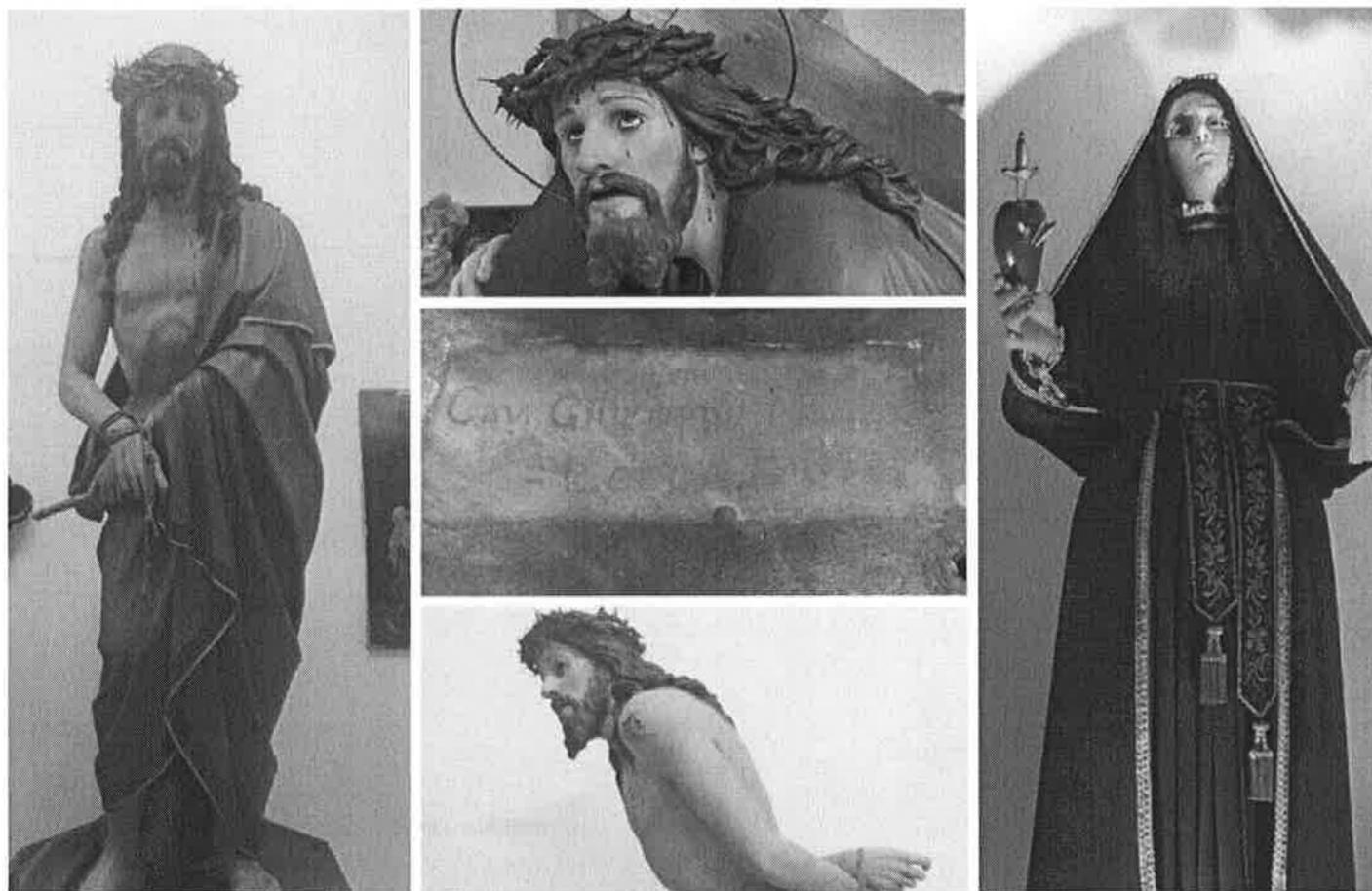


andriaviva.it



CECCA ...con Amore,
la tua Farmacia
FARMACIA

V.le Trentino, 96 - ANDRIA - Tel. 0883 543411 ...chi CECCA, trova



Da Andria riconsegnate alcune delle statue della Settimana Santa di Taranto

Un attento lavoro di recupero è stato effettuato dagli artisti Valerio Iaccarino e Giuseppe Zingaro

ANDRIA - VENERDÌ 17 MARZO 2023

© 5.48

A cura di
VINCENZO CASSANO

E' una Pasqua particolarmente attesa quella che si appresta a celebrare Taranto. Ancora una volta sono stati loro, Valerio Iaccarino e Giuseppe Zingaro, restauratori tra i più qualificati ed accurati del nostro sud Italia, del rinomato laboratorio d'arte di Andria, a riportare al loro antico splendore alcuni dei simulacri più cari al popolo della Città dei due Mari, portati come da tradizione in processione il Venerdì Santo, nell'ambito dei solenni Riti legati alla Settimana Santa.

Si tratta di statue di una particolare bellezza, fatta di luminosità antica, che la maestria di Valerio e Giuseppe

hanno riconsegnato alla devozione popolare dell'Arciconfraternita del Carmine di Taranto.

Colonna, Ecce Homo, Cascata e Addolorata sono le statue che da questa mattina, venerdì 17 marzo, sono esposte nella stessa Chiesa del Borgo Nuovo della città dei due Mari, alla venerazione della folta comunità, dopo essere state affidate nei mesi scorsi al paziente lavoro conservativo della bottega di laccarino e Zingaro.

Le prime tre, raffiguranti momenti della Passione di Gesù Cristo, sono sculture in cartapesta policroma, firmate e datate "Lecce 1901", opere realizzate dal famoso maestro cartapestaio salentino Cav. Giuseppe Manzo. L'Addolorata, invece, è un'opera settecentesca, creata da maestranze napoletane, fatta di tecnica mista ossia manichino in legno, testa e mani in cartapesta policroma.

Il lavoro di restauro conservativo compiuto su questi quattro storici simulacri, ha previsto precise fasi di lavoro: pulitura delle superfici pittoriche, disinfestazione preventiva, consolidamento delle intere strutture lignee ed in cartapesta, stuccature delle lacune fino al protettivo finale.

Il prezioso intervento di recupero del simulacro di Maria SS. Addolorata, era stato già portato felicemente a termine dagli artisti andriesi qualche settimana fa. La statua è stata adesso ricollocata nell'altare laterale a lei dedicato nella chiesa del Carmine, alla devozione dei tanti fedeli che vi si recano quotidianamente in preghiera.

La tradizione popolare vuole che in occasione della Settimana Santa, Maria SS. Addolorata, portata a spalla dai confratelli vestiti con i loro abiti di rito bianchi, con le marce funebri e la troccola a contraddistinguere l'incedere lento passo, venga addobbata con un prezioso abito antico, così come il cuore rosso trafitto che Ella tiene nella mano destra.

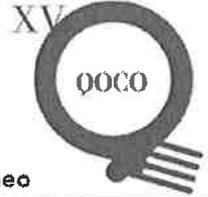




andriaviva.it

QOCO UN-FILO-D'OLIO NEL-PIATTO

andria, 24-25-26 marzo / concorso internazionale per giovani cuochi dell'europa e del mediterraneo



celeberracy



Potatura alberi: divieti al traffico veicolare su diverse vie di Andria

Ecco le strade interessate dall'ordinanza dirigenziale

ANDRIA - VENERDÌ 17 MARZO 2023

Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.83 del 14/03/2023, del Settore Mobilità e Viabilità che, per le operazioni di potatura delle chiome delle essenze arboree, ha istituito:

- dal giorno 17/03/2023 al giorno 29/03/2023, dalle ore 06:00 alle ore 15:00, su via Aldo Moro, il Divieto di Fermata e Sosta a tutti i veicoli, sulla corsia con direzione di marcia da via Pier della Francesca a via Ospedaletto, dal civico 53 al civico 67;
- dal giorno 23/03/2023 al giorno 24/03/2023, dalle ore 06:00 alle ore 15:00, su Piazza Umberto I, il Divieto di Fermata e Sosta a tutti i veicoli, sui tratti compresi tra via Mura San Francesco e via Carlo Troia; e via Bovio e via Attimonelli – lato prospiciente la piazza;
- dal giorno 27/03/2023 al giorno 29/03/2023, dalle ore 06:00 alle ore 15:00, su via Guido Rossa, il Divieto di Fermata e Sosta a tutti i veicoli su ambo i lati;
- dal giorno 30/03/2023 al giorno 07/04/2023, dalle ore 06:00 alle ore 15:00, su via Don Luigi Sturzo, il Divieto di Fermata e Sosta a tutti i veicoli su ambo i lati.



andriaviva.it

FEEL LIKE
SPRING



COLLEZIONE
PRIMAVERA/ESTATE
prezzi fino al -70%

SCOPRI DI PIÙ

PUGLIA VILLAGE
LAND FASHION



Buon pareggio della Fidelis Andria contro il Crotonese: 0-0 al "Degli Ulivi"

Più occasioni nel secondo tempo, ma nel recupero è la squadra di casa a sprecare la chance per il vantaggio

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 MARZO 2023

🕒 18.21

A cura di
ANTONIO D'ORIA



La **Fidelis Andria** si conferma dopo il successo di Monopoli conquistando un pareggio contro il **Crotonese**, secondo in classifica con un vantaggio di 15 punti sul terzo posto. Sfida senza gol al "Degli Ulivi" nel turno infrasettimanale valido per la giornata 32 del girone C di Serie C: i calabresi portano a casa il quarto pareggio nelle ultime cinque partite, mentre i biancazzurri restano ultimi in classifica a una lunghezza dal penultimo posto. Si è trattata della terza sfida fra le due compagini a casa della Fidelis: bilancio in perfetta parità, visto che nei due precedenti confronti si registra una vittoria a testa.

È degli ospiti la prima occasione del match dopo appena due minuti: **Pannitteri** calcia sul primo palo in area di rigore ma Savini si distende e blocca la sfera. Poco spettacolo nel primo tempo, infatti si registra una nuova opportunità in zona

offensiva solo al 33': Orfei intercetta un passaggio e conclude dal limite dell'area, ma la sua conclusione finisce a lato di poco. La chance migliore capita sui piedi di Papini che arriva in spaccata sugli sviluppi di una punizione, ma Savini mette in corner con un ottimo riflesso. Nella ripresa partono meglio i calabresi che dopo pochi secondi impegnano ancora il portiere biancazzurro con un sinistro a giro di Pannitteri in area di rigore, poi al 54' ci prova Giron su calcio di punizione ma l'estremo difensore di casa respinge nuovamente. Fidelis pericolosa al 65' con un destro di Candellori da fuori area che chiama Dini alla risposta, mentre al 68' deve intervenire dall'altra parte il collega Savini per neutralizzare un destro a giro di Tribuzzi da posizione defilata. Nel finale sono i biancazzurri a sfiorare il gol: all'88' il destro di Ciotti da fuori area termina a lato di pochissimo, mentre al 92' Micovschi si divora il vantaggio spedendo il pallone sul fondo da posizione molto favorevole in area di rigore.

Il match finisce a reti inviolate, l'Andria resta imbattuta per la terza gara consecutiva e nel prossimo turno sarà impegnata in trasferta contro il Monterosi: una sfida di vitale importanza in chiave salvezza, dal momento che la compagine laziale è quartultima in classifica con sette punti di vantaggio sui biancazzurri.

FIDELIS ANDRIA (4-3-3): 1 Savini; 17 De Franco, 21 Dalmazzi, 13 Borg, 16 Ciotti; 18 Candellori, 88 Marino (80' Castellano), 7 Orfei (62' Costa Ferreira); 77 Paolini, 14 Ekuban (80' Ventola), 98 Bolsius (62' Micovschi).

PANCHINA: 31 Polverino, 2 Finizio, 4 Castellano, 9 Ventola, 10 Pastorini, 11 Costa Ferreira, 15 Delvino, 19 Djibril, 23 Salandria, 26 Grosso, 27 Pavone, 28 Alba, 29 Micovschi.

ALLENATORE: Mirko Cudini.

CROTONE (3-4-2-1): 1 Dini; 15 Papini (90'+1 Gomez), 5 Golemic, 2 Giron; 26 Calapai, 10 Petriccione (68' Kargbo), 21 Carraro, 23 Crialesse (68' Tribuzzi); 77 Pannitteri (75' Chiricò), 7 D'Ursi (68' Awua); 11 Cernigoi.

PANCHINA: 12 Gattuso, 22 Branduani, 3 Cuomo, 9 Gomez, 13 Vitale, 14 Mogos, 18 Gigliotti, 19 Tribuzzi, 24 Kargbo, 27 D'Errico, 32 Chiricò, 36 Spaltro, 86 Awua.

ALLENATORE: Lamberto Zauli.

MARCATORI: /

AMMONITI: 43' Golemic (CRO), 71' Papini (CRO)

ESPULSI: /

ARBITRO: Andrea Bordin, sezione di Bassano del Grappa.

ASSISTENTI: Antonio Piedipalumbo, sezione di Torre Annunziata; Veronica Vettorel, sezione di Latina.

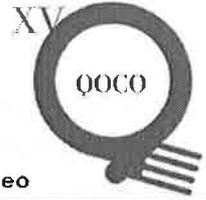
QUARTO UOMO: Dario Di Francesco, sezione di Ostia Lido.

NOTE: 1.923 spettatori paganti (quota abbonati 1.358), incasso complessivo di 10.707 euro.



andriaviva.it

QOCO
UN-FILO-D'OLIO
NEL-PIATTO



LEGAMBIENTE

andria, 24-25-26 marzo / concorso internazionale per giovani cuochi dell'europa e del mediterraneo



Un bosco per ricordare le vittime del Covid ad Andria

Sabato un patto con Legambiente per la sua realizzazione a San Valentino

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 MARZO 2023

🕒 18.15

Sabato 18 marzo, alle ore 11,00, a San Valentino, nei pressi della scuola Salvemini, in via Comuni di Puglia, verrà sottoscritto il Patto di Collaborazione tra il Comune di Andria-Settore Ambiente ed il circolo cittadino di Legambiente "Thomas Sankara", per la realizzazione e la cura, a San Valentino, in via Comuni di Puglia, del Bosco della Rimembranza in memoria delle vittime del Covid 19. In quella occasione verranno resi noti alla città i dettagli del progetto definito dal Circolo (numero di piante, le specie, caratteristiche del Bosco, etc.) ed i contenuti del Patto.

Alla sottoscrizione del Patto interverranno il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, l'Assessore all'Ambiente, avv. Savino Losappio, ed un rappresentante del Circolo di Legambiente.

Con il "Bosco della Rimembranza" si avvia la realizzazione di uno degli obiettivi sociali legati alla presenza del gruppo Guccio Gucci che, a maggio scorso, in occasione della kermesse a Castel del Monte, decise di finanziare alcuni interventi di responsabilità sociale. Per questo la maison fiorentina ha assegnato risorse economiche ad alcune associazioni, tra le quali il Circolo cittadino di Legambiente, finalizzandole, in questo caso, alla realizzazione di un bosco urbano. Nelle settimane successive a maggio 2022 il Circolo ha poi chiesto l'assegnazione di un suolo che l'Amministrazione Comunale ha individuato nel quartiere di San Valentino tra le vie Polignano a Mare, Comuni di Puglia e Castellana Grotte.

"Il Bosco della Rimembranza è destinato, grazie anche alla cura che tutto il quartiere assicurerà all'opera, a migliorare la presenza di verde nella città e la vivibilità nel quartiere assicurando, così, un ottimo esempio di iniziativa di alto valore simbolico. La data per la sottoscrizione del Patto poi non è casuale – sottolinea l'assessore all'Ambiente, avv. Savino Losappio, - coincidendo infatti con la Giornata Nazionale in memoria delle Vittime dell'epidemia di Coronavirus (Covid-19)".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE
VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA


INCENTIVI TERMINATI?
 DA NOI CONTINUANO ..**SULL'USATO**
FINO A 2.000 € *con contributo della finanziaria


Aggressioni a sanitari, al Bonomo di Andria presidio di polizia

Visto il notevole afflusso di pazienti la Asl ha deciso di partire dal nosocomio andriese

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 MARZO 2023

🕒 17.56

Ha avuto luogo ieri, mercoledì 15 marzo, presso il Palazzo di Governo, il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica avente ad oggetto la disamina della sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie.

L'incontro, presieduto dal Prefetto Rossana Riflesso, ha visto la partecipazione del Direttore Generale della ASL BAT Avv. Tiziana Di Matteo e dei vertici provinciali delle Forze dell'Ordine.

Dopo una dettagliata analisi del fenomeno delle aggressioni al personale sanitario, che in questa provincia registra solo pochissimi episodi, e sulla base delle interlocuzioni già tenute dal Questore, dott. Roberto Pellicone, con la Direzione della ASL, si è stabilito di istituire un posto fisso di Polizia nell'Ospedale "Bonomo" di Andria, ad orari da determinarsi.

È solo un primo passo, dettato dalla presenza in quella struttura sanitaria del Presidio di Emergenza-Urgenza, dal notevole afflusso di pazienti in quel Pronto Soccorso, nonché dalla possibilità di poter fruire di un locale idoneo allo scopo.

L'Avv. Di Matteo ha comunque assicurato una implementazione della già esistente vigilanza operata da Istituti Privati e la installazione di un maggior numero di telecamere nella struttura.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

FEEL LIKE
SPRINGCOLLEZIONE
PRIMAVERA/ESTATE
prezzi fino al -70%

SCOPRI DI PIÙ

PUGLIA VILLAGE
LANDSCAPE

Branco di cinghiali avvistato alla periferia di Andria, svincolo ex sp 231 del SS. Salvatore. Rinvenuta carcassa

Depositata denuncia alla Stazione Carabinieri. Chiesto alla provincia l'abbattimento selezionato

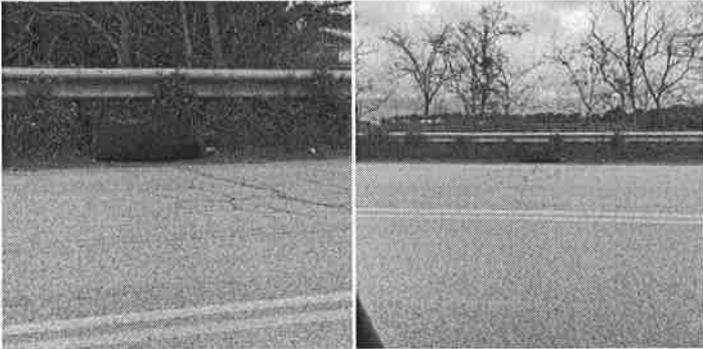
ANDRIA - GIOVEDÌ 16 MARZO 2023

🕒 14.39

Un branco di cinghiali è stato avvistato sulla strada provinciale 2 (ex sp 231) alla altezza svincolo per il santuario del SS. Salvatore e quello di Monte Faraone, in territorio di Andria.

Secondo informazioni il branco, che consisteva di circa 20 esemplari di varie dimensioni, era diretto verso Andria e stava attraversando la strada provinciale, molto probabilmente per raggiungere l'area urbana in cerca di cibo. Una carcassa di un grosso esemplare è stata individuata ai lati della carreggiata nei pressi di tale svincolo, probabilmente preso in pieno da un grosso veicolo.

Su questa situazione sarebbe stata depositata una denuncia alla locale Stazione Carabinieri. Un nutrito gruppo di agricoltori, facenti capo alla delegazione di Confagricoltura di Andria ha chiesto al Presidente della provincia Bat, Bernardo Lodispoto, l'autorizzazione ad organizzare battute di contenimento o per l'abbattimento di questi animali, considerato ormai l'elevato numero di esemplari che sono presenti sul territorio, che tanti danni provocano alle coltivazioni agricole, oltre ad essere altamente pericolosi per la sicurezza della viabilità stradale.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

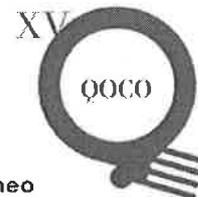
ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

QOCO
UN—FILO—D'OLIO
NEL—PIATTO

andria, 24—25—26 marzo / concorso internazionale per giovani cuochi dell'europa e del mediterraneo



ESCOMMER.IT



Sicurezza e contrasto alla criminalità, intervista al Colonnello Alessandro Andrei

Approfondimento con il comandante provinciale dei Carabinieri anche sulla nuova Caserma per Andria

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 MARZO 2023

© 10.01

Il Colonnello Alessandro Andrei, dal 19 settembre del 2020, si è insediato quale Comandante del nuovo Comando provinciale per la sesta provincia pugliese.

L'istituzione di questo presidio a Trani ha portato delle novità dal punto di vista organizzativo, al fine di rendere maggiormente significativa la presenza dell'Arma Benemerita nella sesta provincia. Infatti la Stazione Carabinieri di Canosa di Puglia, è passata sotto la giurisdizione della Compagnia di Andria, mentre la Compagnia di Barletta ha inglobato le stazioni CC di San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, ex provinciale di Foggia.

Il Comandante Andrei, di origine toscane, si è laureato in Giurisprudenza e Scienze della Sicurezza Interna ed Esterna. Ha iniziato la sua carriera frequentando l'Accademia Militare di Modena, per essere impiegato quale primo incarico, dopo il conseguimento del grado di tenente, come Comandante di Plotone presso la Scuola di Brigadieri di Vicenza.

Dal 2001 al 2004, ha comandato il Nucleo operativo della Compagnia Roma-Parioli, quindi, con il grado di Capitano, dal 2004 al 2007, la Compagnia di Sanremo (Imperia) e, dal 2007 al 2011, quella di Giuliano in Campania (Napoli). E' approdato quindi al Comando Generale dei Carabinieri dove, fino a tutto il 2015, ha ricoperto gli incarichi di Addetto e Capo Sezione dell'Ufficio Personale Ufficiali, proseguendo sempre quale Capo Sezione, nel 2016, presso l'Ufficio Condizione Generale del Personale ed, dal 2017 al 2020, in seno all'Ufficio Legislazione e Affari Parlamentari.

Lo abbiamo incontrato per una intervista esclusiva con Viva Network, dialogando con lui sui principali temi legati all'attività di controllo e prevenzione sul territorio della sesta provincia pugliese, anche in riferimento all'iter che porterà alla realizzazione della nuova Caserma per la Compagnia Carabinieri di Andria.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

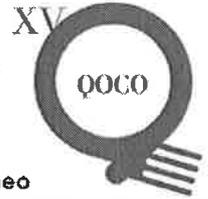
ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

QOCO
UN — FILO — D'OLIO
NEL — PIATTO

andria, 24—25—26 marzo / concorso internazionale per giovani cuochi dell'europa e del mediterraneo



LEOPARDE.IT



Intensificati i controlli dei Carabinieri di Andria con l'etilometro

Per due persone è scattato il sequestro del mezzo, sospensione della patente ed una elevata sanzione pecuniaria

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 MARZO 2023

🕒 11.40

Nell'ambito dei frequenti servizi di controllo del territorio da parte dei Carabinieri della Compagnia di Andria, è stata intensificata l'attività di rilevazione dell'uso di alcolici durante la guida.

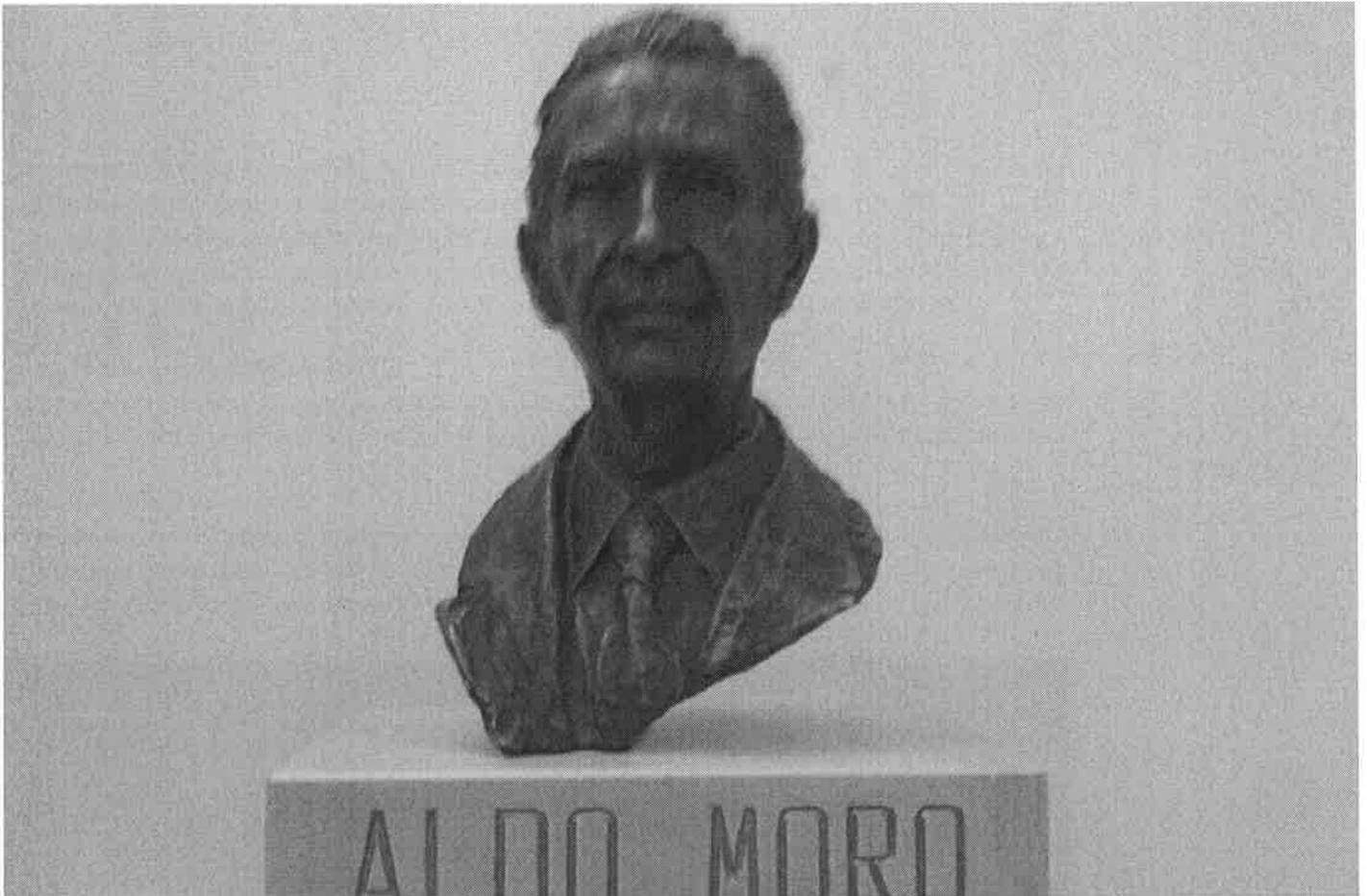
Una piaga quella dell'uso di alcool e di sostanze psicotrope, quali le droghe, per i conducenti di veicoli, all'origine di numerosi incidenti stradali, come testimoniano le statistiche rese note dal Ministro dell'Interno.

Nell'ultimo week end sono stati intensificati proprio i controlli dei Carabinieri del nucleo radiomobile di Andria, predisposti dal Capitano Pierpaolo Apollo, con l'utilizzo dell'etilometro. Ebbene, nei posti di controllo effettuati in prevalenza sulle strade extraurbane, sono incappate due conducenti che all'esame dell'apparecchio, hanno avuto un limite del tasso alcolemico superiore allo 0,80, quindi ben oltre quello stabilito dalla legge che lo fissa a 0,50 g/l.

Per loro è quindi scattata, con la sospensione della patente di guida, il sequestro del mezzo anche la sanzione pecuniaria pari a 3200 euro.



andriaviva.it



Sindaco Bruno, 16 marzo 1978: il rapimento di Aldo Moro è una «questione aperta»

«Ricordare la sua lezione tutti i giorni come l'angolo a lui dedicato a Palazzo di Città»

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 MARZO 2023

🕒 10.16

«Di anno in anno – scrive il Sindaco, avv. Giovanna Bruno – il 16 marzo ricordiamo il rapimento dello statista Aldo Moro e l'uccisione della sua scorta. Era il 1978.

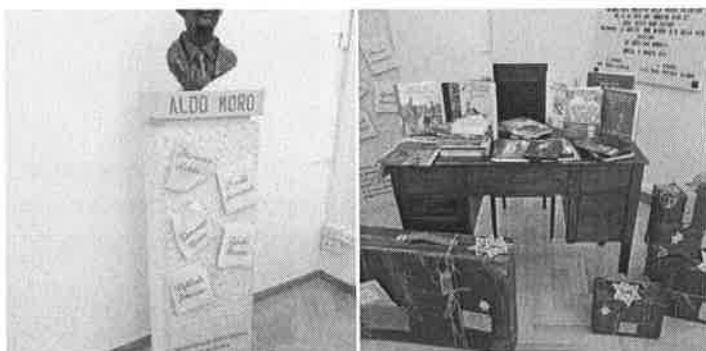
Ma è come se fosse ieri. Un colpo alla democrazia, una destabilizzazione generale del Paese. Iniziarono giorni difficili in un periodo già di per sé buio per l'Italia, con i movimenti di lotta e le brigate rosse a farla da padrone.

Da allora si parla di "caso Moro", essenzialmente per dire che c'è tutta una questione ancora aperta. Dinamica effettiva, responsabilità, mandanti, motivazioni, soluzioni possibili che non si sono percorse. Insomma, tanta

roba per alimentare confusione e dimenticare l'uomo. Anzi: gli uomini. Il Presidente della DC fu rapito e iniziò il suo assurdo calvario nella prigione del popolo. Per non parlare dell'agonia della sua famiglia. E poi 5 servitori dello stato (2 carabinieri e 3 poliziotti) furono violentemente uccisi e con loro, gettate nell'amaro sconforto le rispettive famiglie.

Questa amministrazione non dimentica. E simbolicamente rinnova la memoria di questa pagina ogni giorno, entrando a Palazzo di Città. Dove la riproduzione dello scrittoio di Aldo Moro con i suoi testi a disposizione di chiunque voglia fermarsi a leggere, ci ricorda che il nostro Paese e la nostra democrazia hanno vissuto pagine di sangue e dolore che devono almeno insegnarci a tenerci lontani da estremismi pericolosi.

A diffidare di chi vuole dividere ciò che a fatica si è provato ad unire, con pazienza. A tenere alla larga chi vuole demolire quel percorso democratico che tra mille difficoltà si era avviato, restando poi incompiuto. E poi c'è il busto dello statista, con alla base i nomi dei 5 servitori che hanno pagato il prezzo del loro lavoro quotidiano, a fianco di un uomo mite e profondo, di equilibrio e di visione. Il 16 marzo è una pagina che ancora oggi deve dirci tanto. Andria – conclude il Sindaco Bruno – non dimentica».



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE
VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



INCENTIVI TERMINATI?

DA NOI CONTINUANO ...SULL'USATO!
FINO A 2.000 € *con contributo della finanziaria


Scoperti ad Andria lavoratori a nero ed i furbetti del "Reddito di cittadinanza"

Operazione della Guardia di Finanza in numerosi centri della provincia Bat

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 MARZO 2023
COMUNICATO STAMPA

🕒 9.53

Nell'ambito dell'attività di controllo economico del territorio, i Finanziari del Comando Provinciale di Barletta hanno individuato, nei comuni di Barletta, Trani, Bisceglie, Andria e Minervino Murge, 40 soggetti risultati indebiti percettori di reddito di cittadinanza, nonché 62 lavoratori irregolarmente assunti, di cui 27 completamente in nero. I controlli esperiti hanno permesso di rilevare che l'importo dei contributi non spettanti ammonta a circa 380.000 euro.

Gli indebiti fruitori della misura di sostegno sono stati segnalati alla Procura della Repubblica di Trani e,

contestualmente, alla competente Direzione Provinciale dell'INPS per la revoca e la sospensione del beneficio, nonché per il recupero delle somme già erogate. In relazione alle violazioni riscontrate in materia di lavoro irregolare 17 operatori commerciali verbalizzati dovranno provvedere alla liquidazione della contribuzione previdenziale ed assicurativa evasa nonché alla regolarizzazione dei rapporti di lavoro. Per il principio di "presunzione di innocenza" la responsabilità dei soggetti segnalati sarà definitivamente accertata solo ove intervenga una sentenza irrevocabile di condanna.

La Guardia di Finanza si pone a tutela del corretto impiego dei fondi pubblici al fine di aiutare la crescita produttiva e occupazionale nonché a contrasto del lavoro nero che è piaga per l'intero sistema economico perché sottrae risorse all'erario, mina gli interessi dei lavoratori, spesso sfruttati, e consente una competizione sleale con le imprese oneste.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

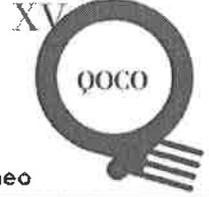
ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

QOCO UN-FILO-D'OLIO NEL-PIATTO

andria, 24-25-26 marzo / concorso internazionale per giovani cuochi dell'europa e del mediterraneo



LEADERMEDIA.IT



Nicola Di Chio, attore andriese, coautore e regista dello spettacolo "From Syria: is this a child?"

Un racconto, a tutte le generazioni, sul significato della guerra, che ha già raccolto importanti riconoscimenti

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 MARZO 2023

8.48

A cura di
LUISA SGARRA



Nicola Di Chio, attore andriese, è considerato uno delle più interessanti giovani presenze della drammaturgia contemporanea italiana, che ha curato, insieme a Miriam Selima Fieno, il concept e regia dello spettacolo coprodotto da Tieffe Teatro Menotti e Bottega degli Apocrifi.

Nicola Di Chio, insieme a **Miriam Selima Fieno**, sarà presente sabato **18 marzo 2023** dopo lo spettacolo "From Syria: is this a child?" che andrà in scena alle 21:00, al Teatro Comunale "Lucio Dalla" di Manfredonia, al prossimo appuntamento con "Artisti di Stagione" - la rassegna degli incontri con i protagonisti della Stagione di Prosa 2022-2023 ideata da Comune di Manfredonia, Compagnia Bottega degli Apocrifi e Teatro Pubblico Pugliese

"From Syria: is this a child?" è lo spettacolo di teatro documentario che racconta a tutte le generazioni cosa significa la guerra oggi. Ha vinto il Premio Young&Kids 2022 al FIT Festival Lugano, il bando Alte Marche Creative 2021 e ha ricevuto la menzione al Premio Scenario Infanzia 2020.

Nicola Di Chio e Miriam Selima Fieno sono gli autori e registi dello spettacolo "From Syria: is this a child? Uno spettacolo di teatro documentario. È uno spettacolo dove il linguaggio teatrale si intreccia attraverso un linguaggio multimediale al linguaggio del cinema del reale.

"From Syria: is this a child?", racconta il tema della guerra attraverso le storie reali di Giorgia Possekel, 14 anni italiana e Abdo Al Naseef Alnoeme, 22 anni siriano.

«Da un po' di anni io e Nicola stiamo cercando di disegnare la nostra strada nell'ambito del teatro documentario, realizzando opere che parlano di presente che cercano di andare oltre il confine nazionale. Siamo sempre più convinti che il teatro debba parlare di contemporaneità da un altro punto di vista» dichiara Miriam Selima Fieno *«Per questo ci piace realizzare spettacoli che vanno oltre lo spettacolo, opere di consapevolezza»*

Attraverso un **dialogo multimediale tra teatro, documento e cinema**, "From Syria: is this a child?" non racconta solo di una guerra specifica, ma affronta il problema dell'effetto delle guerre sulle persone e lascia in sospeso, per tutti, una domanda: "che adulto vuoi diventare?".

In scena c'è **Giorgia** una ragazzina Italiana di 14 anni, che racconta la sua vita quotidiana di europea in un florido tempo di pace, nella quale giace tuttavia il dolore di una guerra familiare; e c'è **Abdo** un giovane rifugiato siriano che, attraverso un'amicizia inaspettata, avvicina Giorgia alla conoscenza di un'altra guerra: quella fatta di bombe, missili ed esplosioni sotto cui vivono da undici anni migliaia di suoi coetanei in Siria.

«Lo spettacolo va alla ricerca di un equilibrio tra storia personale e storia epocale, in un intenso affresco emotivo dove la tecnologia dilata come una lente di ingrandimento il nostro presente e apre squarci su mondi non poi così distanti. Mostra i volti della guerra, entra dentro le case e ne fa vedere i frammenti, i ricordi, i futuri possibili», spiegano Nicola di Chio e Miriam Selima Fieno, che ne hanno curato concept e regia.

In scena **Abdo Al Naseef Alnoeme** e **Giorgia Possekel**, drammaturgia **Miriam Selima Fieno**, scenografia virtuale e light design **Maria Elena Fusacchia**, videomaking **Nicola Di Chio**, **Miriam Selima Fieno**, **Abdo Al Naseef Alnoeme**, **Giorgia Possekel**, video di archivio **Hazem Alhamwy**, realizzazione miniature **Ilenia Lella Fieno**, spazio sonoro **Antonello Ruzzini**, con il sostegno di CSS Teatro Stabile di Innovazione del FVG/Dialoghi – Residenze delle Arti Performative a Villa Manin, Qui e Ora Residenza Teatrale, Teatro Giovani Teatro Pirata / AMAT, L' Arboreto Teatro Dimora di Mondaino, Zona k . In collaborazione con **Mishwar Ong**.

La Stagione di Prosa 2022-2023 è ideata e voluta dall'Amministrazione Comunale, dalla Compagnia Bottega degli Apocrifi e dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, con il sostegno di Regione Puglia e Ministero della Cultura

Home > Attualità > Andria - 16 marzo 1978, rapimento di Aldo Moro: il messaggio del...

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

16 Marzo 2023

Andria – 16 marzo 1978, rapimento di Aldo Moro: il messaggio del sindaco Bruno

 scritto da Redazione



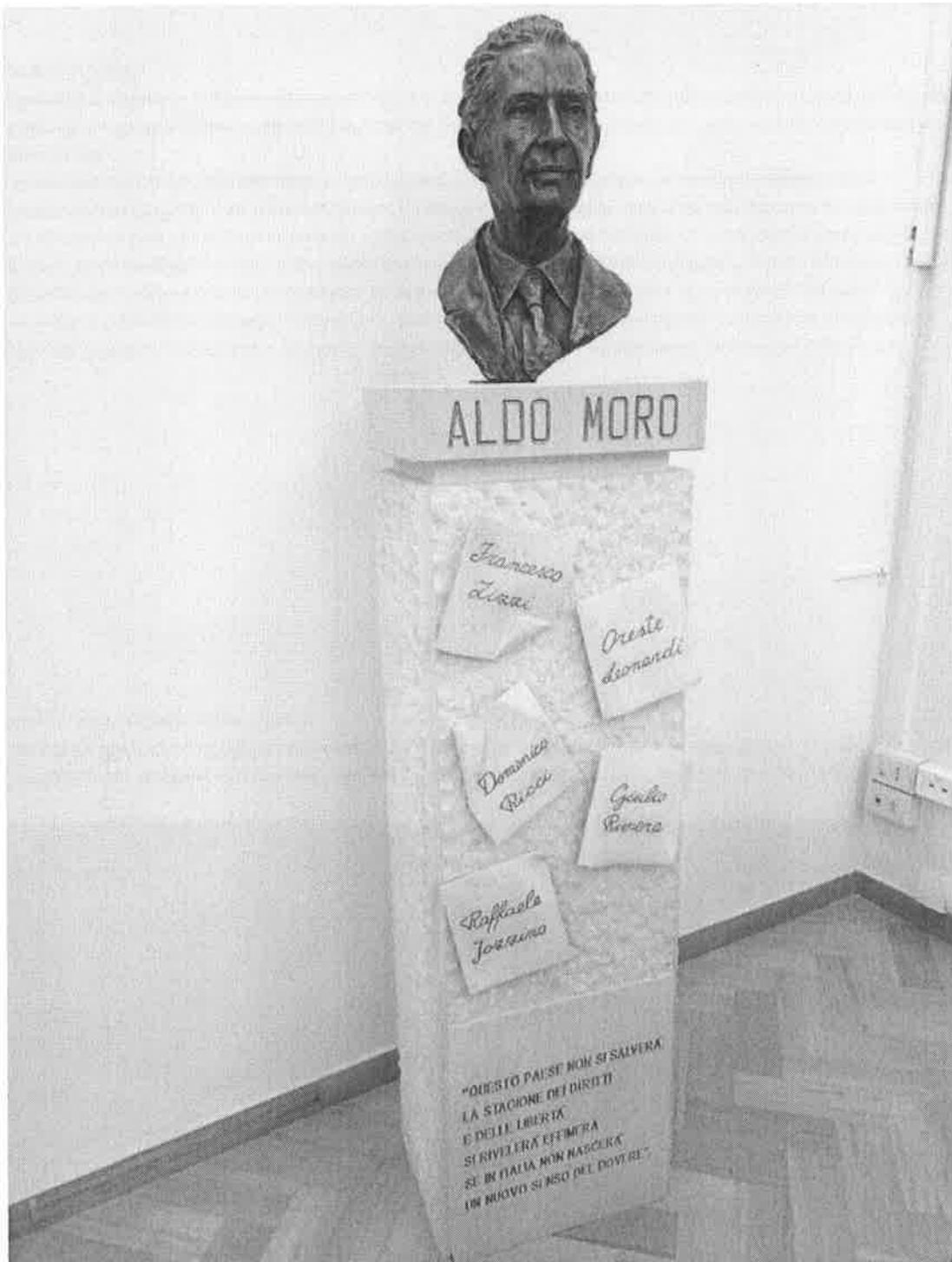
“Di anno in anno – scrive il sindaco, avv. **Giovanna Bruno** – il 16 marzo ricordiamo il rapimento dello **statista Aldo Moro** e l’uccisione della sua scorta. Era il 1978. Ma è come se fosse ieri. Un colpo alla democrazia, una destabilizzazione generale del Paese. Iniziarono giorni difficili in un periodo già di per sé buio per l’Italia, con i movimenti di lotta e le brigate rosse a farla da padrone. Da allora si parla di “caso Moro”, essenzialmente per dire che c’è tutta una questione ancora aperta. Dinamica effettiva, responsabilità, mandanti, motivazioni, soluzioni possibili che non si sono percorse. Insomma, tanta roba per alimentare confusione e dimenticare l’uomo. Anzi: gli uomini.

Il Presidente della DC fu rapito e iniziò il suo assurdo calvario nella prigione del popolo. Per non parlare dell’agonia della sua famiglia. E poi **5 servitori dello stato (2 carabinieri e 3 poliziotti)** furono violentemente uccisi e con loro, gettate nell’amaro sconforto le rispettive famiglie. Questa amministrazione non dimentica. E simbolicamente rinnova la memoria di questa pagina ogni giorno, entrando a Palazzo di Città.

Dove la riproduzione dello scrittoio di Aldo Moro con i suoi testi a disposizione di chiunque voglia fermarsi a leggere, ci ricorda che il nostro Paese e la nostra democrazia hanno vissuto pagine di sangue e dolore che devono almeno insegnarci a tenerci lontani da estremismi pericolosi. A diffidare di chi vuole dividere ciò che a fatica si è provato ad unire, con pazienza. A tenere alla larga chi vuole demolire quel percorso democratico che tra mille difficoltà si era avviato, restando poi incompiuto.

E poi c’è il busto dello statista, con alla base i nomi dei 5 servitori che hanno pagato il prezzo del loro lavoro quotidiano, a fianco di un uomo mite e profondo, di equilibrio e di visione.

Il 16 marzo è una pagina che ancora oggi deve dirci tanto. Andria – conclude il Sindaco Bruno – non dimentica”.



Home > Eventi > Andria - "Qoco", definita la Giuria del concorso: oggi a Roma la...

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

16 Marzo 2023

Andria – "Qoco", definita la Giuria del concorso: oggi a Roma la presentazione ufficiale dell'evento

 scritto da Redazione



Definito il "roster" dei giovani cuochi in Concorso per la XV edizione di "Qoco – Un filo d'olio nel piatto", ecco l'anello successivo: l'organizzazione ha infatti ufficializzato anche la Giuria dei quindici componenti che valuteranno le performances culinarie degli chef in gara. **Presidente di Giuria**, nel rispetto di una tradizione ultradecennale, sarà **Alfonso Iaccarino**, *storico patron* del Ristorante "Don Alfonso 1890" di Sant'Agata sui Due Golfi.

Sarà affiancato, per la parte tecnica, da: **Grega Repovsz**, Delegato **Jeunes Restaurateurs d'Europe**; **Nino Di Costanzo**, Chef del Ristorante "Daní Maison" di Ischia – 2 Stelle Michelin; **Giuseppe Iannotti**, Chef del Ristorante "Kresios" di Telese – 2 Stelle Michelin; **Felice Sgarra**, Chef del Ristorante "Casa Sgarra" di Trani – 1 Stella Michelin.

Cinque, e tutti di spessore, i rappresentanti dei media: **Maria Soave**, giornalista Rai e conduttrice TGI; **Antonella De Santis**, Giornalista e critico enogastronomico; **Paolo Massobrio**, Giornalista e critico enogastronomico; **Eleonora Cozzella**, Giornalista e critico enogastronomico; **Luciano Pignataro**, Giornalista e critico enogastronomico.

A completare la "squadra" dei giurati anche cinque referenti istituzionali: **Giovanna Bruno**, Sindaco di Andria; **Marcello Longo**, Presidente Slow Food Puglia; **Michele Sonnessa**, Presidente Associazione Nazionale Città dell'Olio; **Vittorio Cavaliere**, Presidente "Ricerca & Qualità" e **Nunzio Liso**, Presidente della Strada dell'Olio Castel del Monte.

Intanto questo pomeriggio, alle ore 15, a Roma, nella Sala del Refettorio di Palazzo San Macuto, è prevista la **presentazione ufficiale della XV edizione del Concorso**. Presenziano: il sindaco di Andria, Giovanna Bruno; il presidente della Giuria, Alfonso Iaccarino; il Presidente dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio, Michele Sonnessa ed il direttore Antonio Balenzano; l'On. Ubaldo Pagano; la consigliera regionale pugliese con delega alla Cultura, Grazia di Bari; l'assessore alle Radici della Città di Andria, Cesareo Troia. In collegamento da remoto, **Abdellatif Ghedira**, **Direttore Esecutivo C.O.I.**

Presentato Qoco 2023, Bruno: «Investimento dell'amministrazione, siamo pronti»

Il concorso si terrà ad Andria dal 24 al 26 marzo

Pubblicato da Redazione news24.city - 17 Marzo 2023



Dopo dieci anni di pausa, torna una delle kermesse enogastronomiche più importanti e rappresentative di un'eccellenza italiana riconosciuta nel mondo. Si tratta dell'olio d'oliva e di Qoco, il contest internazionale per giovani cuochi dell'Euromediterraneo, che si svolgerà ad Andria - Castel Del Monte dal 24 al 26 marzo. La "ripartenza" di Qoco è stata presentata ieri con una conferenza stampa a Palazzo San Macuto a Roma, a testimoniare la rilevanza dell'evento, fortemente voluto dal comune della cittadina pugliese, organizzato dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio in collaborazione con Slow food Puglia e Strada dell'olio di Castel Del Monte. Gli chef in concorso saranno dieci, quasi tutti al di sotto dei 30 anni, provenienti da otto paesi e selezionati da Jre - Jeunes Restaurateurs d'Europe. Ognuno di loro sarà affiancato da un cuoco tutor del territorio, e teatro principale della gara sarà Villa Carafa, un'antica masseria nel cuore della Murgia andriese a pochi chilometri dal celeberrimo castello. Presidenti della giuria saranno Alfonso ed Ernesto Iaccarino, chef del tristellato Don Alfonso 1890, che dovranno giudicare i piatti sulla base di gusto, originalità, presentazione, equilibrio e soprattutto valorizzazione ed esaltazione dell'Olio Extravergine d'Oliva. Non mancheranno, poi, manifestazioni collaterali e occasioni di dibattito nel "Fuori Qoco", organizzato da Strade dell'Olio di Castel Del Monte.

"E' stato un investimento dell'amministrazione far ripartire Qoco dopo 10 anni - ha dichiarato il sindaco di Andria Giovanna Bruno - per una questione di valore, dovuto non solo all'olio che e' l'oro della nostra terra ma anche per una terra che vive un forte sviluppo sia dal punto di vista della conoscenza che delle potenzialità turistiche, culturali, enogastronomiche e sociali. Legare la nostra terra a questo concorso così prestigioso ci è sembrato doveroso". "Per me è una grande emozione tornare a presiedere la giuria dopo 10 anni - ha affermato Alfonso Jaccarino - abbiamo formato dei ragazzi giovani anche del territorio. Abbiamo valorizzato un territorio che non aveva grande ristorazione mentre oggi e' diventato un territorio guida per la Puglia e questo mi dà grande soddisfazione. Molti hanno creduto in questo progetto e i risultati sono arrivati".

Un bosco in memoria delle vittime del Covid: il 18 marzo nel quartiere San Valentino

Nei pressi della scuola "Salvemini"

Pubblicato da Redazione news24.city - 17 Marzo 2023



Sabato 18 marzo, alle ore 11,00, a San Valentino, nei pressi della scuola Salvemini, in via Comuni di Puglia, verrà sottoscritto il Patto di Collaborazione tra il Comune di Andria-Settore Ambiente ed il circolo cittadino di Legambiente "Thomas Sankara", per la realizzazione e la cura, a San Valentino, in via Comuni di Puglia, del Bosco della Rimembranza in memoria delle vittime del Covid 19. In quella occasione verranno resi noti alla città i dettagli del progetto definito dal Circolo (numero di piante, le specie, caratteristiche del Bosco, etc.) ed i contenuti del Patto.

Alla sottoscrizione del Patto interverranno il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, l'Assessore all'Ambiente, avv. Savino Losappio, ed un rappresentante del Circolo di Legambiente.

Con il "Bosco della Rimembranza" si avvia la realizzazione di uno degli obiettivi sociali legati alla presenza del gruppo Guccio Gucci che, a maggio scorso, in occasione della kermesse a Castel del Monte, decise di finanziare alcuni interventi di responsabilità sociale. Per questo la maison fiorentina ha assegnato risorse economiche ad alcune associazioni, tra le quali il Circolo cittadino di Legambiente, finalizzandole, in questo caso, alla realizzazione di un bosco urbano. Nelle settimane successive a maggio 2022 il Circolo ha poi chiesto l'assegnazione di un suolo che l'Amministrazione Comunale ha individuato nel quartiere di San Valentino tra le vie Polignano a Mare, Comuni di Puglia e Castellana Grotte.

"Il Bosco della Rimembranza è destinato, grazie anche alla cura che tutto il quartiere assicurerà all'opera, a migliorare la presenza di verde nella città e la vivibilità nel quartiere assicurando, così, un ottimo esempio di iniziativa di alto valore simbolico. La data per la sottoscrizione del Patto poi non è casuale - sottolinea l'assessore all'Ambiente, avv. Savino Losappio, - coincidendo infatti con la Giornata Nazionale in memoria delle Vittime dell'epidemia di Coronavirus (Covid-19)".



Pedibus, serve l'autorizzazione dei genitori: ecco come presentarla

In assenza di autorizzazioni i minori non potranno partecipare al progetto

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 17 Marzo 2023



Il SERVIZIO PEDIBUS è quasi pronto, mancano solo le sottoscrizioni delle autorizzazioni dei genitori che si sono registrati sul sito www.mosaandria.it. Per quelli che non vi hanno ancora provveduto è possibile rivolgersi al servizio Mobilità in Piazza Trieste e Trento anche nelle ore pomeridiane di Venerdì dalle 15.00 alle 18.00 e sabato mattina dalle 9.00 alle 12.00. In assenza di autorizzazioni i minori non potranno partecipare al progetto.

Insieme al rilascio delle autorizzazioni sarà possibile anche ritirare i gilet rifrangenti per i bambini che si muoveranno lungo le linee gialle, segnate in questi giorni, dei vari percorsi.

Senza reti Fidelis e Crotone, un pari con un pizzico di rimpianto biancazzurro

Micovschi a tempo scaduto si divora il gol del successo andriese. Domenica subito in campo contro il Monterosi

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 16 Marzo 2023

Micovschi tutto solo davanti a Dini, un mancino puro che si ritrova la palla sul destro e la calcia sul fondo a tempo abbondantemente scaduto. E' forse il rammarico più grande di una sfida che tra Fidelis e Crotone finisce senza reti nel posticipo del giovedì ad ormai sei giornate dalla fine del campionato. Il segno X tra le due compagini, tra le altre cose, mancava nella storia, terzo precedente in campionato. Un pari che vale comunque continuità con cinque punti nelle ultime tre gare e le sfide della verità ormai dietro l'angolo. Lamberto Zauli ne conferma solo tre rispetto al match di lunedì sera contro il Catanzaro. L'ex Dini, capitano Golemic e Petriccione. Per il resto formazione totalmente rivoluzionata con l'altro ex D'Errico in panchina ed un attacco affidato a Cernigoi, D'Ursi e Pannitteri. Per Cudini diversi cambi anche vista l'assenza per squalifica del capitano Andrea Arrigoni. Il 4-3-3 salvaguardato con Borg spostato a sinistra e De Franco centrale assieme a Dalmazzi. Esordio dal primo minuto per Marino a centrocampo, ottima prestazione la sua con un crescendo nel corso del match. In avanti titolare Orfei al fianco di Bolsius ed Ekuban. Nonostante i cambi la qualità della formazione di Zauli è indiscussa ed in avvio subito Pannitteri ha l'occasione buona in ripartenza da destra, sfera però debole parata da Savini. Dall'altro lato tanta pressione e diverse sgroppate verso la porta di Dini impegnato nella conclusione di Ciotti all'alba del 20esimo minuto di gioco. Dalmazzi non inquadra la porta sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Ma poco oltre la mezz'ora la sfida si accende con due occasioni che avrebbero già potuto cambiare il corso della partita. La prima è sui piedi di Orfei che recupera palla e dal limite lascia partire un tiro angolato che finisce sul fondo di poco. Il Crotone, invece, coglie una doppia traversa sulla conclusione di Papini su calcio di punizione battuto da Giron. Primo tocco decisivo di Savini.

Senza troppi sussulti il primo tempo finisce così ma pronti via, il Crotone sfiora il gol con il solito Pannitteri a provare un tiro a giro che Savini respinge. Sempre l'estremo difensore di casa respinge sul calcio di punizione di Giron. Inizio di marca ospite, poi iniziano i cambi e la Fidelis ritrova energie: Candellori calcia bene dal limite, Dini salva come può ma l'azione prosegue con il cross di Costa Ferreira, appena entrato, ed il tiro finale di Ciotti ancora intercettato dall'estremo difensore ospite. Anche Zauli cambia molto ed il neo entrato Tribuzzi semina il panico e calcia in porta da sinistra bravo ed attento Savini. Lunga fase di palleggio a metà ripresa sino al finale in cui i padroni di casa ci provano con insistenza. Allo scadere è Ciotti ad arrivare al tiro questa volta Dini è immobile ma la palla esce davvero di poco. Ma è in pieno recupero che la Fidelis costruisce l'azione giusta per passare: Ventola vede l'inserimento di Micovschi a destra e lo serve con i giri giusti, l'esterno si ritrova a tu per tu con Dini ma il suo tiro finisce incredibilmente sul fondo. E' la parola fine sul match. Fidelis e Crotone si dividono la posta in palio tra gli applausi del pubblico andriese e quel pizzico di recriminazione confermata nel post gara dal tecnico Cudini. Ora però arrivano le sfide verità quelle in cui il destino della stagione sarà interamente nelle mani dei biancazzurri. Si comincia domenica a Viterbo contro il Monterosi per poi andare ad Avellino contro il Giugliano ed ospitare la Turris al "Degli Ulivi" nella domenica prima di Pasqua.

Sicurezza sanitari, istituito un posto fisso di Polizia nell'Ospedale "Bonomo"

La decisione dopo un incontro tenuto in Prefettura BAT

Publicato da **Redazione news24.city** - 16 Marzo 2023



Ha avuto luogo ieri, mercoledì 15 marzo, presso il Palazzo di Governo, il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica avente ad oggetto la disamina della sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie.

L'incontro, presieduto dal Prefetto Rossana Riflesso, ha visto la partecipazione del Direttore Generale della ASL BAT Avv. Tiziana Di Matteo e dei vertici provinciali delle Forze dell'Ordine.

Dopo una dettagliata analisi del fenomeno delle aggressioni al personale sanitario, che in questa provincia registra solo pochissimi episodi, e sulla base delle interlocuzioni già tenute dal Questore, dott. Roberto Pellicone, con la Direzione della ASL, si è stabilito di istituire un posto fisso di Polizia nell'Ospedale "Bonomo" di Andria, ad orari da determinarsi.

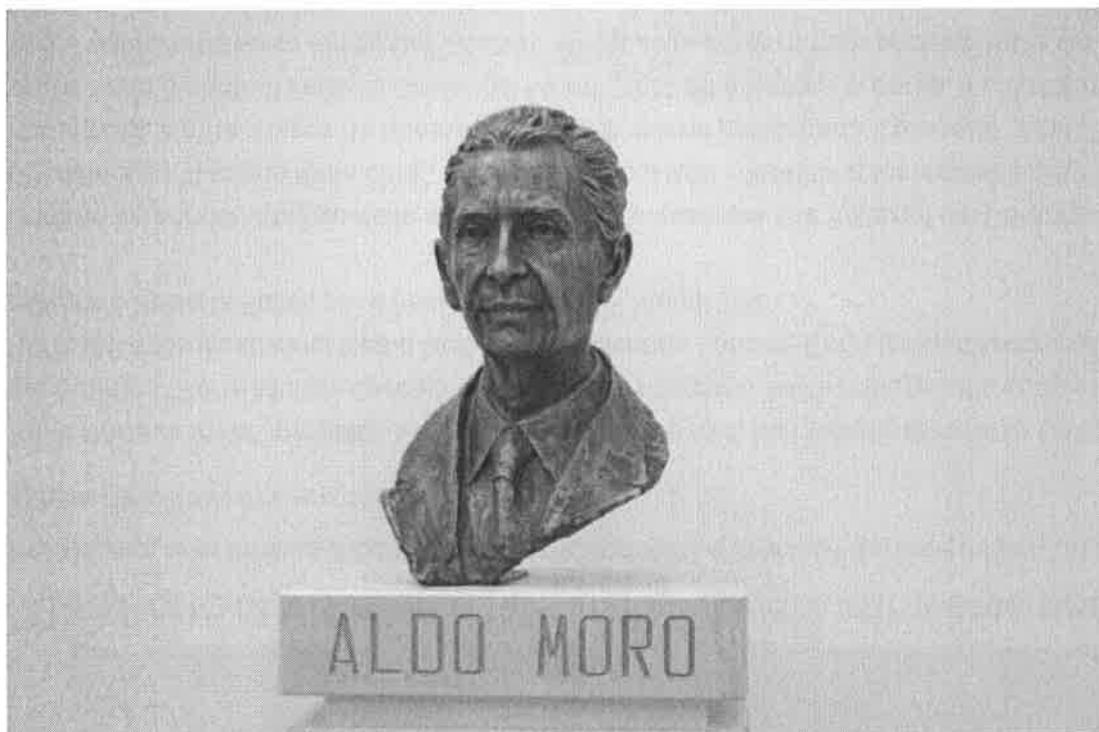
È solo un primo passo, dettato dalla presenza in quella struttura sanitaria del Presidio di Emergenza-Urgenza, dal notevole afflusso di pazienti in quel Pronto Soccorso, nonché dalla possibilità di poter fruire di un locale idoneo allo scopo.

L'Avv. Di Matteo ha comunque assicurato una implementazione della già esistente vigilanza operata da Istituti Privati e la installazione di un maggior numero di telecamere nella struttura.

Anniversario rapimento Aldo Moro, Bruno: «Questione aperta, ricordare la sua lezione tutti i giorni»

La nota del sindaco di Andria

Publicato da Redazione news24.city - 16 Marzo 2023



«Di anno in anno – scrive il sindaco di Andria Giovanna Bruno – il 16 marzo ricordiamo il rapimento dello statista Aldo Moro e l’uccisione della sua scorta. Era il 1978. Ma è come se fosse ieri. Un colpo alla democrazia, una destabilizzazione generale del Paese. Iniziarono giorni difficili in un periodo già di per sé buio per l’Italia, con i movimenti di lotta e le brigate rosse a farla da padrone. Da allora si parla di “caso Moro”, essenzialmente per dire che c’è tutta una questione ancora aperta. Dinamica effettiva, responsabilità, mandanti, motivazioni, soluzioni possibili che non si sono percorse. Insomma, tanta roba per alimentare confusione e dimenticare l’uomo. Anzi: gli uomini.

Il Presidente della DC fu rapito e iniziò il suo assurdo calvario nella prigione del popolo. Per non parlare dell’agonia della sua famiglia. E poi 5 servitori dello stato (2 carabinieri e 3 poliziotti) furono violentemente uccisi e con loro, gettate nell’amaro sconforto le rispettive famiglie. Questa amministrazione non dimentica. E simbolicamente rinnova la memoria di questa pagina ogni giorno, entrando a Palazzo di Città.

Dove la riproduzione dello scrittoio di Aldo Moro con i suoi testi a disposizione di chiunque voglia fermarsi a leggere, ci ricorda che il nostro Paese e la nostra democrazia hanno vissuto pagine di sangue e dolore che devono almeno insegnarci a tenerci lontani da estremismi pericolosi. A diffidare di chi vuole dividere ciò che a fatica si è provato ad unire, con pazienza. A tenere alla larga chi vuole demolire quel percorso democratico che tra mille difficoltà si era avviato, restando poi incompiuto.

E poi c’è il busto dello statista, con alla base i nomi dei 5 servitori che hanno pagato il prezzo del loro lavoro quotidiano, a fianco di un uomo mite e profondo, di equilibrio e di visione.

Il 16 marzo è una pagina che ancora oggi deve dirci tanto. Andria – conclude il Sindaco Bruno – non dimentica».

Il processo sulla tragedia ferroviaria del 12 luglio 2016 non riparte: nuovo rinvio a fine mese

Nel 2023 pochissime udienze e da due mesi solo slittamenti. Ora in aula il 30 marzo

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 16 Marzo 2023

Dopo il rinvio del 1 marzo nell'aula bunker del carcere, ecco il nuovo slittamento anche nella giornata odierna questa volta nell'aula della corte d'assise del Tribunale di Trani. Non riparte il processo sulla tragedia ferroviaria del 12 luglio 2016 ora aggiornato al 30 marzo prossimo. Dopo l'udienza del 23 gennaio scorso, infatti, c'è stato un sostanziale stop a causa di problemi di salute prima dei giudici e poi degli avvocati difensori. Stessa motivazione quella odierna e nuovo rinvio. Il processo di primo grado, in corso di svolgimento presso il Tribunale di Trani, è arrivato ormai alle battute finali ma ci vorranno ancora dei mesi prima della sentenza.

Per andare più veloci il collegio giudicante aveva previsto di poter accelerare al massimo le udienze nel mese di marzo con ben otto sedute tutte però saltate. Un'accelerazione che sarebbe stata utile per arrivare a sentenza entro l'estate quando saranno ormai trascorsi sette anni dalla tragedia considerando che già ad ottobre scorso sono arrivate le richieste dei pubblici ministeri. Oggi sarebbe stata la volta delle difese dei capistazione di Andria e Corato.

Il processo, lo ricordiamo, dura ormai da oltre 3 anni, ha coinvolto 100 teste ed ha nel complesso 16 imputati tra cui c'è anche la società Ferrotramviaria per cui i pubblici ministeri hanno chiesto la revoca delle autorizzazioni alla circolazione per un anno ed oltre un milione e mezzo tra sanzioni e confisca. Un mese fa, invece, è arrivata l'assoluzione anche da parte della Corte d'Appello di Bari per la dirigente del Ministero delle Infrastrutture Elena Molinaro, unico imputato ad aver scelto il rito abbreviato.

"Qoco" si presenta a Roma: Andria capitale dei giovani cuochi dal 24 al 26 marzo

Definito il "roster" in concorso per la XV edizione

Pubblicato da Redazione news24.city - 16 Marzo 2023



Definito il "roster" dei giovani cuochi in Concorso per la XV edizione di "Qoco - Un filo d'olio nel piatto", ecco l'anello successivo: l'organizzazione ha infatti ufficializzato anche la Giuria dei quindici componenti che valuteranno le performances culinarie degli chef in gara. **Presidente di Giuria**, nel rispetto di una tradizione ultradecennale, sarà **Alfonso Iaccarino**, *storico patron* del Ristorante "Don Alfonso 1890" di Sant'Agata sui Due Golfi. Sarà affiancato, per la parte tecnica, da: **Grega Repovsz**, Delegato **Jeunes Restaurateurs d'Europe**; **Nino Di Costanzo**, Chef del Ristorante "Daní Maison" di Ischia - 2 Stelle Michelin; **Giuseppe Iannotti**, Chef del Ristorante "Kresios" di Telesse - 2 Stelle Michelin; **Felice Sgarra**, Chef del Ristorante "Casa Sgarra" di Trani - 1 Stella Michelin.

Cinque, e tutti di spessore, i rappresentanti dei media: **Maria Soave**, giornalista Rai e conduttrice TG1; **Antonella De Santis**, Giornalista e critico enogastronomico; **Paolo Massobrio**, Giornalista e critico enogastronomico; **Eleonora Cozzella**, Giornalista e critico enogastronomico; **Luciano Pignataro**, Giornalista e critico enogastronomico.

A completare la "squadra" dei giurati anche cinque referenti istituzionali: **Giovanna Bruno**, Sindaco di Andria; **Marcello Longo**, Presidente Slow Food Puglia; **Michele Sonnessa**, Presidente Associazione Nazionale Città dell'Olio; **Vittorio Cavaliere**, Presidente "Ricerca & Qualità" e **Nunzio Liso**, Presidente della Strada dell'Olio Castel del Monte.

Intanto questo pomeriggio, alle ore 15, a **Roma**, nella **Sala del Refettorio di Palazzo San Macuto**, è prevista la **presentazione ufficiale della XV edizione del Concorso**. Presenziano: il sindaco di Andria, Giovanna Bruno; il presidente della Giuria, Alfonso Iaccarino; il Presidente dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio, Michele Sonnessa ed il direttore Antonio Balenzano; l'On. Ubaldo Pagano; la consigliera regionale pugliese con delega alla Cultura, Grazia di Bari; l'assessore alle Radici della Città di Andria, Cesareo Troia. In collegamento da remoto, **Abdellatif Ghedira**, **Direttore Esecutivo C.O.I.**



CULTURE A CONFRONTO

«Vi racconto come funziona il pedibus in Svizzera»: la testimonianza di una mamma andriese all'estero



di Luca Ciciriello



Pedibus (foto di repertorio)

Per quattro anni la donna ha vissuto con la sua famiglia fuori dall'Italia, sperimentando questa forma green di trasporto scolastico

VENERDÌ 17 MARZO 2023

scrivi un commento

332

All'inizio, non lo nega, era diffidente e non riusciva a lasciare andare da sole all'asilo e a scuola le sue due piccole figlie, di quattro e sei anni. Poi, però, si è affidata al sistema e ne ha tratto beneficio da più punti di vista. La signora Anna, andriese, ha vissuto in **Svizzera** per quattro anni con marito e bambine. Erano esattamente nel Canton San Gallo, a un'ora da Zurigo.

«Da anni ormai, in quella zona il **pedibus** è una prassi consolidata ed è diventato quasi un obbligo – racconta Anna -. Gli insegnanti non accettano che si vada a scuola in auto o con i mezzi, a meno che non ci siano particolari esigenze». La signora l'ha vissuto nel 2015. In pratica, spiega, indossando una sorta di pettorine catarifrangenti e di colore diverso in base all'età, le bambine scendevano da casa e, aggregandosi agli amichetti che strada facendo incontravano, raggiungevano asilo e scuola. Nel pomeriggio, poi, facevano il percorso inverso.

Bisogna specificare due cose. La prima: il percorso non è segnato come vediamo oggi per le strade di **Andria**. La seconda: ogni quartiere ha asilo e scuola, perciò la strada attraversata dalle piccole era breve. Soprattutto, quelle città sono immerse nel verde (aspetto positivo per la qualità dell'aria) e gli automobilisti sono rispettosi del **Codice della Strada** (a beneficio della sicurezza dei pedoni).

«Voglio aggiungere una cosa importante – ci dice Anna -: se un bambino non fosse arrivato a scuola entro dieci minuti dall'orario previsto per l'ingresso e se i genitori non ne avessero comunicato prima l'assenza, gli insegnanti avrebbero subito allertato famiglia e Forze dell'ordine. In ogni caso – aggiunge -, che io sappia, non si sono mai verificati casi di questo tipo».

«Certo, all'inizio non ero abituata a questa loro consuetudine e accompagnavo le mie figlie a ridosso del cancello dell'istituto. Lo facevo di nascosto perché se qualche docente mi avesse vista, sarei stata rimproverata. Poi, pian piano mi sono fidata di quel modello educativo che incentiva il pedibus. Secondo la loro cultura, è necessario che i bambini si sentano responsabili di sé e autonomi sin da subito».

Come andrà il pedibus ad Andria? «Non saprei, considerato l'alto utilizzo di mezzi e auto che fanno i cittadini andriesi, ma spero che possa cambiare qualcosa anche perché la comunità non può che guadagnare salute».

Intanto, il **Comune** fa sapere che il "Servizio pedibus" è quasi pronto, mancano solo le sottoscrizioni delle autorizzazioni dei genitori che si sono registrati sul sito www.mosaandria.it. Per quelli che non vi hanno ancora provveduto, specifica, è possibile rivolgersi al servizio Mobilità in piazza Trieste e Trento anche nelle ore pomeridiane di venerdì dalle 15 alle 18 e sabato mattina dalle 9 alle 12. In assenza di autorizzazioni i minori non potranno partecipare al progetto. Insieme al rilascio delle autorizzazioni sarà possibile anche ritirare i gilet rifrangenti per i bambini che si muoveranno lungo le linee gialle, segnate in questi giorni, dei vari percorsi.

venerdì 17 Marzo 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

LA NOTA

Bosco della Rimembranza delle vittime Covid 19



Quartiere San Valentino

Il 18 marzo Patto con Legambiente per la sua realizzazione e cura a San Valentino

VENERDÌ 17 MARZO 2023

scrivi un commento

63

Si terrà sabato 18 marzo, alle ore 11,00, a San Valentino, nei pressi della scuola Salvemini, in via Comuni di Puglia, la sottoscrizione del Patto di Collaborazione tra il Comune di Andria-Settore Ambiente ed il circolo cittadino di Legambiente "Thomas Sankara", per la realizzazione e la cura, a San Valentino, in via Comuni di Puglia, del Bosco della Rimembranza in memoria delle vittime del Covid 19. In quella occasione verranno resi noti alla città i dettagli del progetto definito dal Circolo (numero di piante, le specie, caratteristiche del Bosco, etc.) ed i contenuti del Patto.

Alla sottoscrizione del Patto interverranno il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, l'Assessore all'Ambiente, avv. Savino Losappio, ed un rappresentante del Circolo di Legambiente.

Con il “Bosco della Rimembranza” si avvia la realizzazione di uno degli obiettivi sociali legati alla presenza del gruppo Guccio Gucci che, a maggio scorso, in occasione della kermesse a Castel del Monte, decise di finanziare alcuni interventi di responsabilità sociale. Per questo la maison fiorentina ha assegnato risorse economiche ad alcune associazioni, tra le quali il Circolo cittadino di Legambiente, finalizzandole, in questo caso, alla realizzazione di un bosco urbano. Nelle settimane successive a maggio 2022 il Circolo ha poi chiesto l'assegnazione di un suolo che l'Amministrazione Comunale ha individuato nel quartiere di San Valentino tra le vie Polignano a Mare, Comuni di Puglia e Castellana Grotte.

«Il Bosco della Rimembranza è destinato, grazie anche alla cura che tutto il quartiere assicurerà all'opera, a migliorare la presenza di verde nella città e la vivibilità nel quartiere assicurando, così, un ottimo esempio di iniziativa di alto valore simbolico. La data per la sottoscrizione del Patto poi non è casuale – sottolinea l'assessore all'Ambiente, avv. Savino Losappio – coincidendo infatti con la Giornata Nazionale in memoria delle Vittime dell'epidemia di Coronavirus (Covid-19)».

venerdì 17 Marzo 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[bosco della rimembranza](#)[San Valentino](#)[Notifiche](#) ▼[Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

L'AGGIORNAMENTO

Dopo poco più di un mese una parte di via Catullo torna a doppio senso di marcia



di Michele Lorusso



Via Catullo

La decisione è stata assunta a seguito delle lamentele di alcuni residenti

GIOVEDÌ 16 MARZO 2023

scrivi un commento

1174



Via Catullo

A febbraio fu deciso di istituire il senso unico di marcia su una parte di via Catullo dopo diversi momenti di confronto con i residenti della zona.

L'obiettivo era quello di ridurre il traffico e aumentare la sicurezza della strada interessata.

A distanza di poco più di un mese con una nota alcuni cittadini residenti in via Parmenide di Elea lamentavano che, a causa di tale decisione, erano costretti a effettuare un lungo giro di circa km. 1,500, oltre ai tempi di attesa di un impianto semaforico presente su via Trani, quando la loro traversa dista poco più di m. 5,00 dall'intersezione con Viale della Costituzione.

Così, per ovviare a tale inconveniente, si è deciso di ripristinare il doppio senso di marcia **su una parte di via Catullo per consentire l'accesso dalla rotatoria di via della Costituzione** senza dover effettuare lunghi percorsi in auto con consumo di carburante e inquinamento atmosferico.

giovedì 16 Marzo 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Andria



IL RICORDO

Sindaca Bruno: «Il rapimento di Moro questione aperta»



installazione dedicata ad Aldo Moro a Palazzo di Città

«Ricordare la sua lezione tutti i giorni come l'angolo a lui dedicato a Palazzo di Città»

GIOVEDÌ 16 MARZO 2023

scrivi un commento

87

«**D**i anno in anno – scrive il sindaco, avv. Giovanna Bruno – il 16 marzo ricordiamo il rapimento dello statista Aldo Moro e l'uccisione della sua scorta. Era il 1978. Ma è come se fosse ieri. Un colpo alla democrazia, una destabilizzazione generale del Paese. Iniziarono giorni difficili in un periodo già di per sé buio per l'Italia, con i movimenti di lotta e le brigate rosse a farla da padrone. Da allora si parla di "caso Moro", essenzialmente per dire che c'è tutta una questione ancora aperta. Dinamica effettiva, responsabilità, mandanti, motivazioni, soluzioni possibili che non si sono percorse. Insomma, tanta roba per alimentare confusione e dimenticare l'uomo. Anzi: gli uomini.

Il Presidente della DC fu rapito e iniziò il suo assurdo calvario nella prigione del popolo. Per non parlare dell'agonia della sua famiglia. E poi 5 servitori dello stato (2 carabinieri e 3 poliziotti) furono violentemente uccisi e con loro , gettate nell'amaro sconforto le rispettive famiglie.

Questa amministrazione non dimentica. E simbolicamente rinnova la memoria di questa pagina ogni giorno, entrando a Palazzo di Città.

Dove la riproduzione dello scrittoio di Aldo Moro con i suoi testi a disposizione di chiunque voglia fermarsi a leggere, ci ricorda che il nostro Paese e la nostra democrazia hanno vissuto pagine di sangue e dolore che devono almeno insegnarci a tenerci lontani da estremismi pericolosi. A diffidare di chi vuole dividere ciò che a fatica si è provato ad unire, con pazienza. A tenere alla larga chi vuole demolire quel percorso democratico che tra mille difficoltà si era avviato, restando poi incompiuto.

E poi c'è il busto dello statista, con alla base i nomi dei 5 servitori che hanno pagato il prezzo del loro lavoro quotidiano, a fianco di un uomo mite e profondo, di equilibrio e di visione.

Il 16 marzo è una pagina che ancora oggi deve dirci tanto. Andria – conclude il Sindaco Bruno – non dimentica».

giovedì 16 Marzo 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[aldo moro](#)[palazzo di città](#)[Sindaca Bruno](#)[📧 Notifiche ▼](#)[👤 Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

LA NOTA

Aggressioni ai sanitari, un posto fisso di polizia nel Bonomo



ospedale Bonomo

La decisione in prefettura con il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica

GIOVEDÌ 16 MARZO 2023

scrivi un commento

230

Si è tenuto mercoledì 15 marzo, presso il Palazzo di Governo, il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica avente ad oggetto la disamina della sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie.

L'incontro, presieduto dal Prefetto Rossana Riflesso, ha visto la partecipazione del Direttore Generale della ASL BAT Avv. Tiziana Di Matteo e dei vertici provinciali delle Forze dell'Ordine.

Dopo una dettagliata analisi del fenomeno delle aggressioni al personale sanitario, che in questa provincia registra solo pochissimi episodi, e sulla base delle interlocuzioni già tenute dal Questore,

dott. Roberto Pellicone, con la Direzione della ASL, si è stabilito di istituire un posto fisso di Polizia nell'Ospedale "Bonomo" di Andria, ad orari da determinarsi.

È solo un primo passo, dettato dalla presenza in quella struttura sanitaria del Presidio di Emergenza-Urgenza, dal notevole afflusso di pazienti in quel Pronto Soccorso, nonché dalla possibilità di poter fruire di un locale idoneo allo scopo.

L'Avv. Di Matteo ha comunque assicurato una implementazione della già esistente vigilanza operata da Istituti Privati e la installazione di un maggior numero di telecamere nella struttura.

giovedì 16 Marzo 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[Asl Bt](#)[Bonomo](#)[Polizia di stato](#)[Prefettura](#)[📧 Notifiche ▼](#)[➔ Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

IL RESOCONTO

«I figli nell'adolescenza devono uscire dal copione dell'obbedienza», successo di pubblico per l'incontro con Alberto Pellai

di Lucia Maria Mattia Olivieri



Incontro con Alberto Pellai

«L'adolescenza è un tempo di allenamento alla vita: gli adulti devono essere buoni allenatori e dare a disposizione buoni spazi in cui allenarsi, i ragazzi devono giocare all'interno di una squadra»

GIOVEDÌ 16 MARZO 2023

scrivi un commento

271

1 / 13



Un incontro **seguitissimo** e denso di domande e riflessioni, quello che l'Associazione di Volontariato "Una Famiglia in Più", attiva ormai da più di 25 anni sul nostro territorio nella promozione di politiche che mettano al centro il benessere della famiglia, in collaborazione con il Comune di Andria, intervenuto nella persona dell'Assessora Dora Conversano che ha salutato i presenti per conto dell'Amministrazione, del Mo.V.I., dell'I.I.S.S. "Lotti-Umberto I", che ha ospitato l'evento, e con il sostegno di Fondazione con il Sud, ha organizzato venerdì scorso con il medico e psicoterapeuta di fama nazionale Alberto Pellai.

Docenti, genitori, volontari attivi nel sociale: oltre 200 gli intervenuti che hanno colto i numerosi spunti su come provare a rapportarsi con adolescenti e preadolescenti, costituendo modelli di "adulità" e senza opprimere né sottovalutare i messaggi che i ragazzi ci trasmettono, soprattutto dopo il "black out" di esperienze affettive che l'avvento della virtualità ha scatenato e il lockdown della pandemia in certi casi ha ingigantito.

«I figli nell'adolescenza – ha spiegato Pellai – devono uscire dal copione dell'obbedienza e devono entrare nell'autonomia: questo significa che noi adulti non dobbiamo costantemente né iperproteggerli né dare indicazioni continue su cosa devono fare, come devono essere, ma dobbiamo generare nella loro vita esperienze in cui loro si attivano, si mettono alla prova con le loro abilità e competenze e noi li osserviamo da fuori. L'adolescenza è un tempo di allenamento alla vita: gli adulti devono essere buoni allenatori e dare a disposizione buoni spazi in cui allenarsi, i ragazzi devono giocare all'interno di una squadra e la combinazione di questi 3 elementi, allenatore-campo da gioco-squadra, costruiscono il percorso di crescita dell'adolescente che impara a diventare la persona che vuole essere».

«Abbiamo inteso far intervenire – aggiunge Caterina Sgaramella, presidente di "Una Famiglia in Più" – un esperto in tema di ascolto del mondo dei ragazzi perché spesso ci troviamo ad affrontare diverse problematiche, anche nelle famiglie affidatarie che accolgono bambini e ragazzi di tutte le età. La nostra soddisfazione nel constatare quanto numerosi siano stati gli intervenuti ci spinge a continuare nel nostro percorso di educazione alla genitorialità e di mutuo aiuto e assistenza alle famiglie che si affacciano a questa realtà complessa e affascinante come l'adolescenza».

Partner dell'iniziativa è stato il centro di psicologia "Trame" delle dott.sse Mariangela Lomuscio, Maria Vurchio e Raffaella Di Chio: «Trame come i legami che si vengono a tessere tra le persone, nel caso di stasera tra associazioni, scuola, professionisti delle relazioni d'aiuto e istituzioni. L'incontro di oggi vuole porre in luce l'importanza di mettere al centro i nostri ragazzi per dare vita ad un dialogo funzionale al benessere degli adolescenti, per sostenere con senso di responsabilità la loro crescita. Noi adulti siamo chiamati a guardare al loro mondo con curiosità e a porci da modello positivo. Il nostro impegno come professionisti è proprio quello di sostenere i genitori nella delicata relazione con i figli e gli adolescenti nella gestione della loro autonomia».

giovedì 16 Marzo 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

adolescenza

affido familiare

Alberto Pellai

una famiglia in più

Notifiche ▼

Login

*Commenta per primo questo articolo!*

B I

0 COMMENTI

Ad Andria il servizio Pedibus inizierà a breve dopo le sottoscrizioni delle autorizzazioni dei genitori

16 Marzo 2023



Il SERVIZIO PEDIBUS è quasi pronto, mancano solo le sottoscrizioni delle autorizzazioni dei genitori che si sono registrati sul sito www.mosaandria.it Per quelli che non vi hanno ancora provveduto è possibile rivolgersi al servizio Mobilità in Piazza Trieste e Trento anche nelle ore pomeridiane di Venerdì dalle 15.00 alle 18.00 e sabato mattina dalle 9.00 alle 12.00.

In assenza di autorizzazioni i minori non potranno partecipare al progetto. Insieme al rilascio delle autorizzazioni sarà possibile anche ritirare i gilet rifrangenti per i bambini che si muoveranno lungo le linee gialle, segnate in questi giorni, dei vari percorsi.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Aggressioni ai sanitari: presso l'Ospedale "Bonomo" di Andria verrà istituito un posto fisso di Polizia

16 Marzo 2023



Ha avuto luogo ieri, mercoledì 15 marzo, presso il Palazzo di Governo, il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica avente ad oggetto la disamina della sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie. L'incontro, presieduto dal Prefetto **Rossana Riflesso**, ha visto la partecipazione del Direttore Generale della ASL BAT Avv. **Tiziana Di Matteo** e dei vertici provinciali delle Forze dell'Ordine. Dopo una dettagliata analisi del fenomeno delle aggressioni al personale sanitario, che in questa provincia registra solo pochissimi episodi, e sulla base delle interlocuzioni già tenute dal Questore, dott. **Roberto Pellicone**, con la Direzione della ASL, si è stabilito di istituire un **posto fisso di Polizia nell'Ospedale "Bonomo" di Andria, ad orari da determinarsi.**

È solo un primo passo, dettato dalla presenza in quella struttura sanitaria del Presidio di Emergenza-Urgenza, dal notevole afflusso di pazienti in quel Pronto Soccorso, nonché dalla possibilità di poter fruire di un locale idoneo allo scopo. L'Avv. Di Matteo ha comunque assicurato una implementazione della già esistente vigilanza operata da Istituti Privati e la installazione di un maggior numero di telecamere nella struttura.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: anche lo chef Alfonso Iaccarino per QOCO con l'olio extravergine di oliva nostrano

16 Marzo 2023



“Roma: dalla prestigiosa biblioteca “Nilde Iotti” della Camera dei Deputati è partita la presentazione ufficiale della XV edizione di QOCO – un filo d’olio nel piatto.

*La kermesse internazionale vedrà 10 chef di varie parti del mondo sfidarsi in finale il 25 marzo, valutati da una giuria di altissimo livello tecnico, presieduta dal famoso **Alfonso Iaccarino**, pluristellato **Michelin**. L’olio domina la scena, portando nuovamente Andria, dopo 10 lunghi anni, alla ribalta internazionale”* – lo rende noto sui social il Sindaco di Andria **Giovanna Bruno** che, attraverso un post pubblicato su Facebook, ha poi aggiunto:



*“Tante le iniziative collegate all’evento, con il coinvolgimento di diverse città, con il supporto di vari sponsor territoriali e con il patrocinio di tantissime istituzioni. Novità assoluta, con una ricaduta importante per il territorio, è il patrocinio del COI (Comitato Oleicolo Internazionale), il cui presidente **Abdellatif Ghedira** interverrà personalmente all’evento. QOCO ritorna tra le manifestazioni di alta qualità. Scelta voluta fortemente da questa Amministrazione; certissimo lavoro di coordinamento dell’assessore alle radici Cesare Troia; impegno mantenuto con la Comunità. Chi conosce il mondo olivicolo, la ricchezza del ns territorio, il lavoro prezioso degli operatori tutti, le potenzialità della nostra terra, le preoccupazioni su xylella e siccità, sa cosa significhi questo evento in termini di investimento a tutto tondo. È una scommessa. È un respiro, un’attenzione. Andiamo avanti”* – ha concluso la Sindaca Bruno.

Ad Andria un bosco cittadino con finanziamento Gucci

16 Marzo 2023



Sabato 18 marzo, alle ore 11,00, a **San Valentino**, nei pressi della scuola Salvemini, in via Comuni di Puglia, verrà sottoscritto il Patto di Collaborazione tra il Comune di Andria-Settore Ambiente ed il circolo cittadino di **Legambiente "Thomas Sankara"**, per la realizzazione e la cura, a **San Valentino**, in via Comuni di Puglia, del **Bosco della Rimembranza** in memoria delle **vittime del Covid 19**:

In quella occasione verranno resi noti alla città i dettagli del progetto definito dal Circolo (numero di piante, le specie, caratteristiche del Bosco, etc.) ed i contenuti del Patto. Alla sottoscrizione del Patto interverranno il Sindaco, avv. **Giovanna Bruno**, l'Assessore all'Ambiente, avv. **Savino Losappio**, ed un rappresentante del Circolo di **Legambiente**. Con il "**Bosco della Rimembranza**" si avvia la realizzazione di uno degli obiettivi sociali legati alla presenza del gruppo **Gucci** che, a maggio scorso, in occasione della kermesse a **Castel del Monte**, decise di **finanziare** alcuni interventi di responsabilità sociale:

Per questo la maison fiorentina ha assegnato risorse economiche ad alcune associazioni, tra le quali il Circolo cittadino di Legambiente, finalizzandole, in questo caso, alla realizzazione di un bosco urbano. Nelle settimane successive a maggio 2022 il Circolo ha poi chiesto l'assegnazione di un suolo che l'Amministrazione Comunale ha individuato nel quartiere di San Valentino tra le vie Polignano a Mare, Comuni di Puglia e Castellana Grotte. *"Il Bosco della Rimembranza è destinato, grazie anche alla cura che tutto il quartiere assicurerà all'opera, a migliorare la presenza di verde nella città e la vivibilità nel quartiere assicurando, così, un ottimo esempio di iniziativa di alto valore simbolico. La data per la sottoscrizione del Patto poi non è casuale – sottolinea l'assessore all'Ambiente, avv. **Savino Losappio**, – coincidendo infatti con la Giornata Nazionale in memoria delle Vittime dell'epidemia di Coronavirus (Covid-19)".*

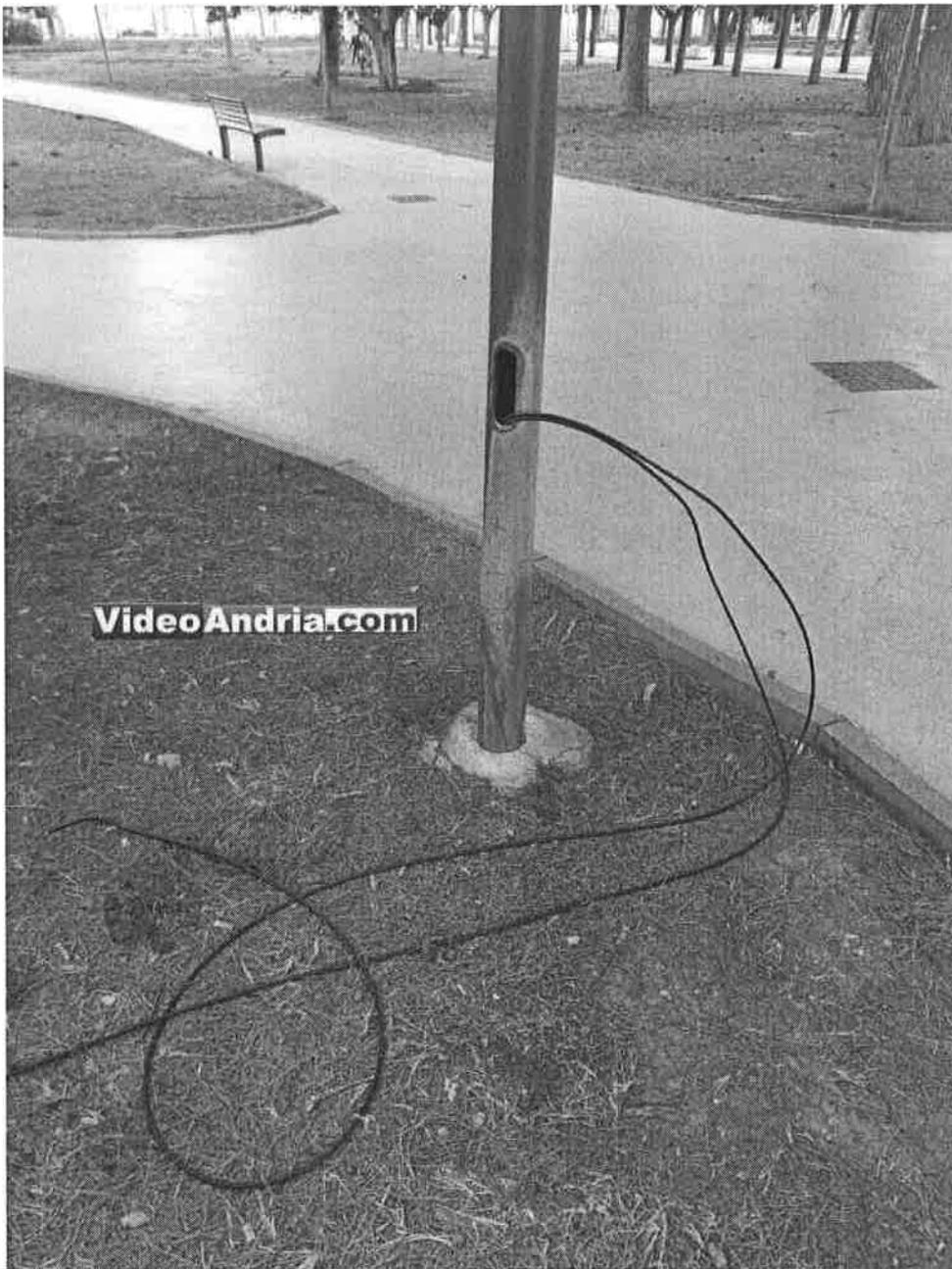
Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

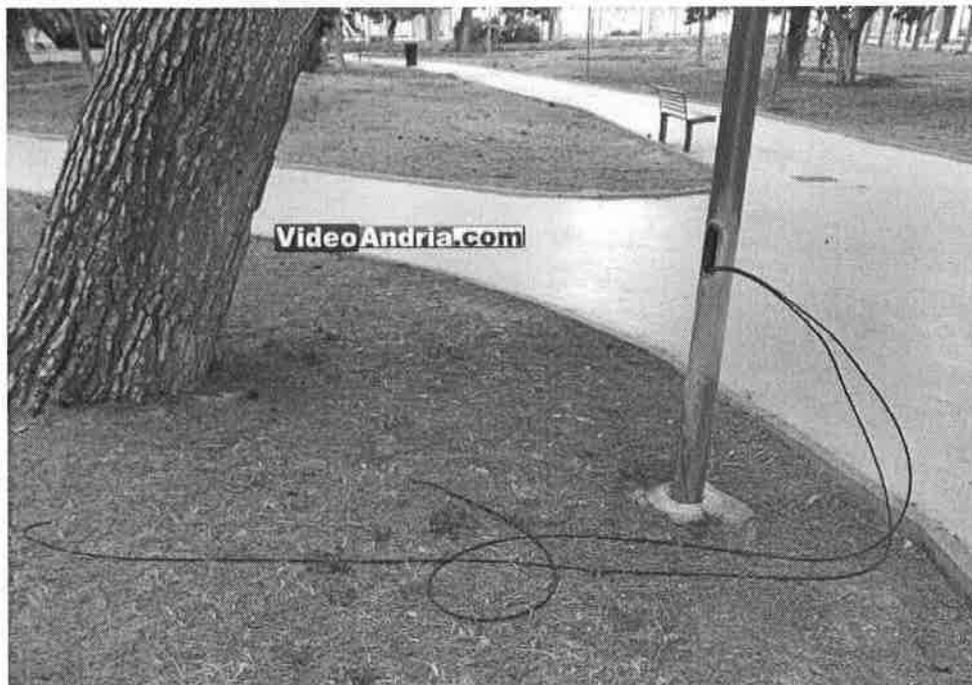
Villa di Andria: quando il vandalismo diventa pericolo pubblico

16 Marzo 2023



La fuoriuscita di un lungo cavo dell'energia elettrica – molto probabilmente frutto di vandalismo – preoccupa i frequentatori della **villa comunale di Andria**. Con questa segnalazione, oltre al ripristino della sicurezza, si auspica una celere consultazione delle immagini registrate dai locali impianti di **videosorveglianza**, affinché i responsabili di questo ennesimo ed insensato scempio possano essere identificati e denunciati. Le foto:





Andria: potatura alberi su diverse vie, divieti al traffico veicolare

16 Marzo 2023



Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.83 del 14/03/2023, del Settore Mobilità e Viabilità che, per le operazioni di potatura delle chiome delle essenze arboree, ha istituito:

- dal giorno **17/03/2023** al giorno **29/03/2023**, dalle ore 06:00 alle ore 15:00, su **VIA ALDO MORO**, il Divieto di Fermata e Sosta a tutti i veicoli, sulla corsia con direzione di marcia da via Pier della Francesca a via Ospedaletto, DAL CIVICO 53 AL CIVICO 67;
- dal giorno **23/03/2023** al giorno **24/03/2023**, dalle ore 06:00 alle ore 15:00, su **PIAZZA UMBERTO I**, il Divieto di Fermata e Sosta a tutti i veicoli, sui tratti compresi tra via Mura San Francesco e via Carlo Troia; e via Bovio e via Attimonelli - lato prospiciente la piazza;
- dal giorno **27/03/2023** al giorno **29/03/2023**, dalle ore 06:00 alle ore 15:00, su **VIA GUIDO ROSSA**, il Divieto di Fermata e Sosta a tutti i veicoli su ambo i lati;
- dal giorno **30/03/2023** al giorno **07/04/2023**, dalle ore 06:00 alle ore 15:00, su **VIA DON LUIGI STURZO**, il Divieto di Fermata e Sosta a tutti i veicoli su ambo i lati.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: per Pasqua 2023 tornano il Luna Park e un'altra grande sorpresa!

16 Marzo 2023



Fervono i preparativi finalizzati al rilancio delle attrazioni offerte anche nella periferia andriese. E' infatti notizia di poco fa quella della conferma di un grande ritorno:

In occasione delle festività pasquali 2023, infatti, torna ad **Andria** il **Luna Park**. Stando a quanto si apprende e confermato sia da una richiesta di installazione dei manufatti che dalla pagina Facebook dedicata al Luna Park andriese, le giostre torneranno **dal 17 marzo al 16 aprile 2023**, sempre in **via Martiri di Belfiore**. Sui social, si preannuncia anche **un'altra grande sorpresa** che verrà diffusa a breve entro i prossimi giorni. Restate sintonizzati e restate ad Andria! Il post diffuso sulla pagina Facebook del Luna Park di Andria:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

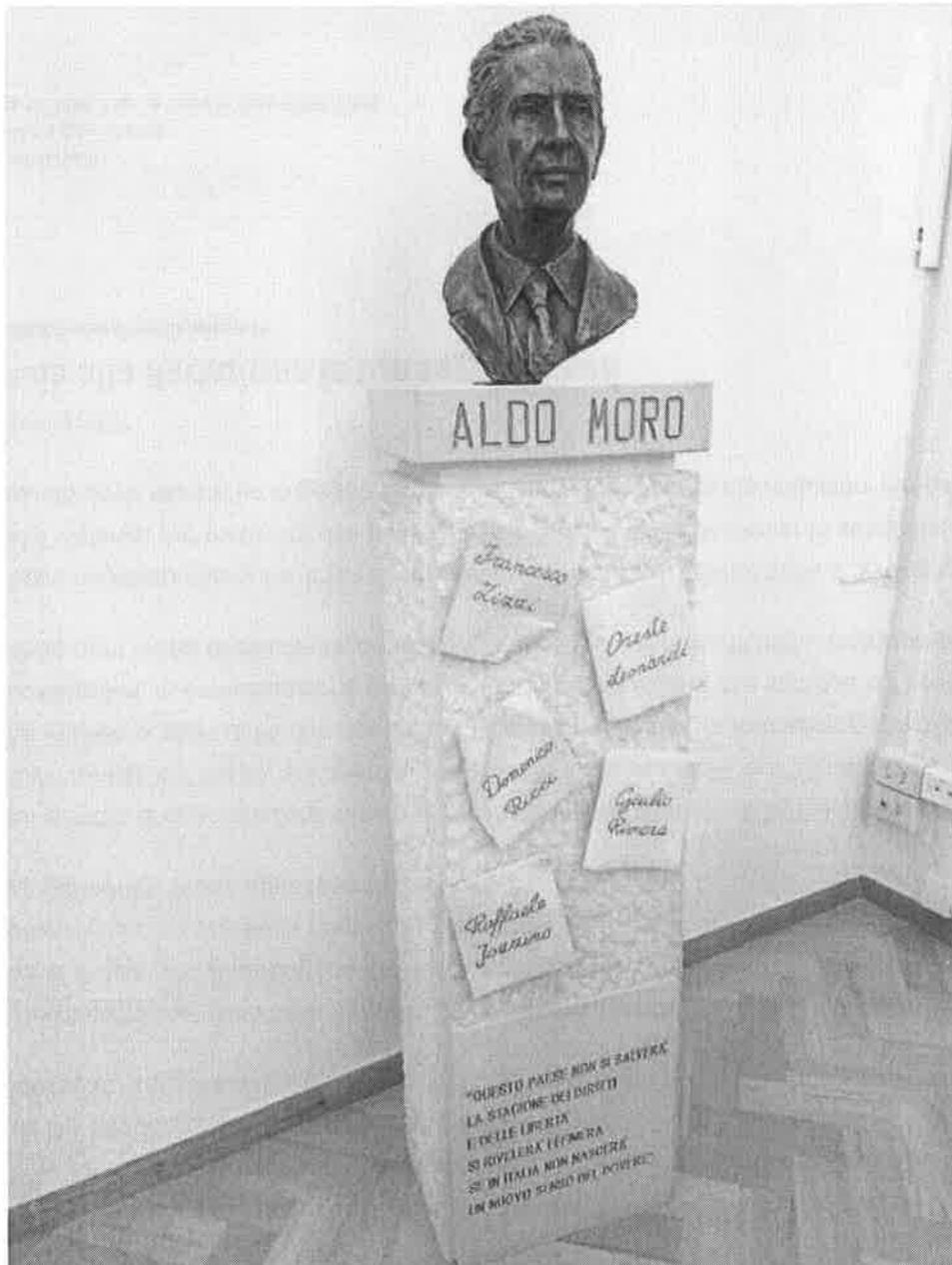
#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter
 #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani
 #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google
 #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione
 #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino
 #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live In tempo reale dalla città. Una #città
 #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Andria non dimentica Aldo Moro. Sindaco: "fu un colpo alla democrazia"

16 Marzo 2023



*"Di anno in anno – scrive il sindaco, avv. **Giovanna Bruno** – il **16 marzo** ricordiamo il rapimento dello statista **Aldo Moro** e l'uccisione della sua scorta. Era il **1978**. Ma è come se fosse ieri. Un colpo alla democrazia, una destabilizzazione generale del Paese. Iniziarono giorni difficili in un periodo già di per sé buio per l'Italia, con i movimenti di lotta e le brigate rosse a farla da padrone. Da allora si parla di "caso Moro", essenzialmente per dire che c'è tutta una questione ancora aperta. Dinamica effettiva, responsabilità, mandanti, motivazioni, soluzioni possibili che non si sono percorse. Insomma, tanta roba per alimentare confusione e dimenticare l'uomo. Anzi: gli uomini. Il Presidente della DC fu rapito e iniziò il suo assurdo calvario nella prigione del popolo" – ricorda la Sindaca Bruno che ha aggiunto:*



"Per non parlare dell'agonia della sua famiglia. E poi 5 servitori dello stato (2 carabinieri e 3 poliziotti) furono violentemente uccisi e con loro, gettate nell'amaro sconforto le rispettive famiglie. Questa amministrazione non dimentica. E simbolicamente rinnova la memoria di questa pagina ogni giorno, entrando a Palazzo di Città. Dove la riproduzione dello scrittoio di Aldo Moro con i suoi testi a disposizione di chiunque voglia fermarsi a leggere, ci ricorda che il nostro Paese e la nostra democrazia hanno vissuto pagine di sangue e dolore che devono almeno insegnarci a tenerci lontani da estremismi pericolosi. A diffidare di chi vuole dividere ciò che a fatica si è provato ad unire, con pazienza. A tenere alla larga chi vuole demolire quel percorso democratico che tra mille difficoltà si era avviato, restando poi incompiuto. E poi c'è il busto dello statista, con alla base i nomi dei 5 servitori che hanno pagato il prezzo del loro lavoro quotidiano, a fianco di un uomo mite e profondo, di equilibrio e di visione. Il 16 marzo è una pagina che ancora oggi deve dirci tanto. Andria - conclude il Sindaco Bruno - non dimentica". Le foto qui riportate mostrano rispettivamente il busto di Aldo Moro con il ricordo dei cinque uomini della scorta e l'angolo a lui dedicato con la scrivania e alcuni testi che parlano del suo rapimento della sua uccisione e poi a bordo scrivania anche alcune delle installazioni utilizzate per la giornata della memoria del 27 gennaio.

Antitruffa anziani: presentazione ad Andria del progetto "Iarp d'Occhr" martedì 21 marzo presso l'Officina San Domenico

16 Marzo 2023



La cronaca di questi giorni ha dato notizia di una truffa consumata ai danni di un'anziana signora. Accade un pò dovunque ed occorre evitare che accada. Per questo la **CapitalSud APS**, grazie al supporto del Comune di Andria e il Comando di Polizia Locale, ha dato vita al progetto "**Iarp d'Occhr**", un percorso rivolto agli anziani della città attraverso cui familiarizzare con la tecnologia e imparare alcune fondamentali nozioni per conoscere e prevenire le truffe ai loro danni.

Il progetto, partito già da gennaio 2023, verrà ufficialmente presentato alla stampa e alla cittadinanza **martedì 21 marzo, alle ore 10, nell' Officina san Domenico**, via Sant'Angelo dei Meli 36, Andria. Interverranno: Giovanna Bruno, Sindaca di Andria; Pasquale Colasuonno, Assessore alla Mobilità; Francesco Capogna, Comandante della Polizia Locale; Saverio Colasuonno, Coordinatore del Progetto Iarp d'Occhr.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

AMBIENTE
COMUNI RICICLONI

SITUAZIONE REGIONALE

Il sindaco Amedeo Bottaro: «Evento di gran rilievo per conoscere lo stato di attuazione del Piano regionale dei rifiuti»



ANDRIA La raccolta «porta a porta» funziona

Raccolta differenziata oltre il 70% nella Bat

Trani «indicata» come modello da imitare a livello regionale

NICO AURORA

● **TRANI.** Trani presentata come un modello regionale di raccolta differenziata agli Stati regionali dei rifiuti. Ma nel frattempo, sulla scena della Bat irrompe anche una Andria in forte crescita, che raggiunge a sua volta il 75 per cento di raccolta differenziata e adesso rivaleggia con Trani dimostrando che una gestione virtuosa dei rifiuti è possibile laddove ci sia una adeguata capacità organizzativa.

E ad un passo da loro c'è anche Canosa di Puglia con il 73 per cento, innescando così una sana e positiva competizione fra comuni che certamente studieranno gli strumenti utili a migliorare ancora le proprie performance, inducendo anche gli altri a fare sempre meglio con il risultato di rispondere in maniera sempre più convincente alle necessità ambientali del territorio e - si spera - anche alle richieste dei cittadini che non vogliono solo città più pulite, ma anche pagare una Tari più bassa.

Cominciamo dalla piacevole finestra dedicata a Trani nell'ambito della manifestazione regionale tenutasi l'altra mattina al Teatro Petruzzelli, «evento di gran rilievo per conoscere lo stato di attuazione del Piano regionale dei rifiuti - conferma il sindaco, Amedeo Bottaro -, delle sue eccellenze e criticità. Avere dedicato un video alla nostra città mi ha fatto sentire ancora più orgoglioso di rappresentare tutti i tranesi, artefici di un risultato straordinario raggiunto con sacrifici, tanta buona volontà ed in

A Barletta, il dato è
68,3%, con una
produzione più bassa
di Trani e Andria

pochissimo tempo».

Come è noto, Trani ha iniziato la raccolta porta a porta ad ottobre 2020, raggiungendo subito vette altissime e chiudendo sia il 2021, sia il 2022 con una percentuale media di raccolta differenziata superiore al 75% che le è valso il titolo di «comune riciclone» da parte di Legambiente.

Il miglior risultato è arrivato a dicembre 2022, sfondando la soglia psicologica dell'80% di rifiuti separati e precisamente con

l'81,04%, che non trova precedenti negli ultimi due anni di gestione dei rifiuti fra tutti i comuni capoluogo di provincia.

In ogni caso, nel 2023 è iniziata la nuova corsa ed il Portale regionale ambientale ci dice che Trani ha una media del 74,98%. Qui, come è noto, la gestione è in capo ad Amiu Spa, società completamente pubblica ed altrettanto interamente posseduta e partecipata dal Comune di Trani.

Ad Andria, invece, da alcuni mesi il servizio è a cura dell'Associazione temporanea di imprese formata da Gialplast, Sieco e Impregico, che al momento han-

no rilasciato il solo dato di gennaio del 75%, preceduto dal 76% di dicembre 2022. Da fonti aziendali si apprende che il risultato di febbraio sarebbe in linea con quello di gennaio. Ovviamente va verificata la tenuta sul lungo periodo, ma l'inizio appare davvero confortante.

A Barletta, comune riciclone del 2020 prima della doppietta di Trani, l'attuale dato è 68,3%, con

una produzione pro capite comunque più bassa rispetto a Trani ed Andria pari a 34 chilogrammi per cittadino.

Vi è poi la già accennata ascesa inarrestabile di Canosa di Puglia, che ha raggiunto nel 2023 una media del 73,02% ed appena 28 chili e mezzo di rifiuti pro capite.

Tali performance elevate finiscono quasi per sminuire i risultati, pur sempre di gran rilievo, di

altri centri come per esempio Bisceglie, che al momento vanta una percentuale di raccolta differenziata del 64%, e Spinazzola, che a gennaio 2023 ha chiuso con il 62%.

Note meno liete arrivano dai restanti quattro comuni della Bat. A cominciare da Minervino Murge, che pure fino a giugno 2022 stava viaggiando con percentuali molto alte e, proprio in

quella occasione, aveva chiuso addirittura al 77%: da allora la città è uscita dai radar e non ha più comunicato i suoi dati.

Ancora più imbarazzante il quadro di Margherita di Savoia, che ha smesso di rilasciare i suoi numeri ad ottobre 2021, quando fece registrare il 35,8%. L'incomprensibilità di tale scenario si lega al fatto che la città è stata persino beneficiata di una «bandiera

blu» in quanto centro di eccellenza del turismo, ma presenta questo neo di anno in anno sempre più largo.

Da un anno non batte più un colpo San Ferdinando di Puglia, che a marzo 2022 aveva pur sempre fatto registrare un egregio 63%. Trinitapoli ha smesso di aggiornare i suoi dati alla fine del 2022, che ha chiuso con una percentuale del 46,5%.

Quanto agli altri capoluoghi di provincia, in quella Bari che non è riuscita neanche a liberare dai rifiuti le strade prossime al Petruzzelli nella mattinata stessa della manifestazione ad essi dedicata, i dati sono fermi a novembre 2022, con un modesto 41,8%. Non se la passa meglio Brindisi, che a gennaio 2023 ha fatto registrare 47,3%.

Il migliore risultato resta sempre il 67,5% di Lecce nel 2022, ancora senza dati nel 2023. Lo stesso dicasi per la maglia nera Foggia, che nel 2022 aveva chiuso con appena il 17,3%. Infine Taranto vive lo strano caso di un dato della città molto basso con (27,4% di fine 2022), contrapposto a quelli molto alti degli ambiti dei comuni vicini.

Trani, impianti sportivi comunali approvato il «nuovo» regolamento

● **TRANI**. Più libertà di movimento per le società sportive che diventino concessionarie degli impianti, ma anche provvedimenti sempre più stringenti nei loro confronti qualora non ottemperino correttamente ai compiti loro assegnati.

È quanto emerge dalle recenti modifiche approvate dal consiglio comunale, all'unanimità, al Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche del Comune di Trani, che fu emanato ed approvato dal consiglio comunale nel 2016.

Il provvedimento, che nella nuova formulazione si compone di 19 articoli, ha trovato il consenso dell'intera assemblea poiché era preventivamente transitato attraverso le apposite commissioni consiliari, nel corso delle quali si era trovata un'intesa comune sulle novità da introdurre rispetto al quadro preconstituito.

Fra le principali, in ordine ai doveri del concessionario, è stata prevista la possibilità, da parte dello stesso, di realizzare interventi di manutenzione ordinaria, spesso necessari per rendere le palestre idonee allo svolgimento delle attività delle varie società ed associazioni sportive. I lavori si potranno realizzare previa presentazione di comunicazione scritta e di rilascio di autorizzazione da parte del dirigente scolastico e del dirigente dell'Area lavori pubblici del Comune di Trani.

Quanto agli adempimenti a carico del concessionario, il regolamento aggiornato richiede allo stesso la produzione, al termine del periodo di utilizzazione della palestra, di una puntuale relazione delle attività svolte, specificando il numero degli effettivi atleti praticanti.

Ed ancora, in caso di mancata e/o tar-

diva comunicazione della rinuncia allo spazio concesso in uso, ovvero di modifica unilaterale del monte orario concordato con il Comune per il suo utilizzo, la società dovrà in ogni caso versare la quota residua per l'annualità in corso.

Quanto al Comune, come intende tutelarsi da eventuali danni in conseguenza dell'uso e conduzione degli impianti, nonché alle attrezzature? La risposta, in delibera, è non più il deposito cauzionale da utilizzare per rifondere i danni eventualmente cagionati, ma la stipula di un'apposita polizza fidejussoria a garanzia.

E come agire, invece, nei confronti di

chi non pagasse? Il nuovo regolamento prevede che, oltre la revoca della concessione d'uso, sopraggiunga anche l'impossibilità, per l'amministrazione comunale, di disporre il rinnovo della concessione, fatta in ogni caso salva la possibilità per il concessionario di sanare la propria situazione debitoria verso l'ente.

Fra i casi particolari, la considerazione del fatto che, soprattutto nel periodo estivo, si è riscontrato un numero crescente di richieste di spazi all'interno delle palestre comunali disponibili. Per tale motivo si è ritenuto di disciplinare meglio l'assegnazione, secondo criteri di

priorità in ordine decrescente, «perseguendo comunque l'obiettivo di tutelare maggiormente le associazioni o società sportive con maggior numero di iscritti residenti nel Comune di Trani - si legge nel provvedimento -, oltre che dare risalto all'importante funzione del Coni, quale ente esponenziale dell'ordinamento sportivo italiano, ai fini dell'assegnazione».

Ultimo dettaglio, tutt'altro che trascurabile, il fatto che non sia consentita la cessione, né la sub-concessione dell'uso, anche parziale ed a qualsiasi titolo, a terzi, pena la revoca immediata della concessione.

[nico aurora]

GIUSTIZIA

LO SCIoglimento

LA CONFERMA

Per i giudici «appare evidente l'assoluta assenza delle condizioni per garantire il buon andamento e l'imparzialità»

Trinitapoli, «regolare» il commissariamento

Anche il Tar Lazio ha respinto il ricorso dall'ex sindaco Losapio



APRILE 2022 Da quasi un anno la cittadina è retta da tre commissari

GAETANO SAMELE

● **TRINITAPOLI**. La prima sezione del Tar per il Lazio ha respinto il ricorso presentato dall'ex sindaco di Trinitapoli, Emanuele Pio Losapio, insieme a componenti della sua maggioranza, per l'annullamento del decreto del presidente della Repubblica del 5 aprile 2022, con cui è stato disposto, previa delibera del Consiglio dei ministri del 31 marzo 2022, lo scioglimento degli organi elettivi del comune di Trinitapoli, ai sensi dell'art. 143 del Tuel, "essendo state riscontrate - si legge nel Dpr - forme di ingerenza da parte della criminalità

organizzata che compromettevano la libera determinazione e l'imparzialità dell'amministrazione nonché il buon andamento ed il funzionamento dei servizi con grave pregiudizio dell'ordine e della sicurezza pubblica".

Con il ricorso si chiedeva anche l'annullamento di tutti gli atti propeudici al provvedimento del capo dello Stato, ovvero relazioni di Prefetto Bat; Ministro dell'interno; Direzione centrale per le autonomie, commissione d'indagine presso il comune; comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica; note e informative di polizia giudiziaria; nonché nomina della commissione straordinaria.

L'impugnativa si fondava, inoltre, sul fatto che fossero state «dignorate le molteplici iniziative realizzate dall'amministrazione comunale per avversare le consorterie mafiose radicate sul territorio»; si sosteneva la «erroneità dell'assunto, posto a base dello scioglimento, di continuità tra la precedente amministrazione e quella composta dai ricorrenti»; infine, «si lamentava l'omessa valutazione delle azioni compiute dagli amministratori nel contrasto delle occupazioni abusive degli alloggi popolari e nel recupero di un immobile concesso in comodato ad un'associazione poi colpita da interdittiva antimafia».

Il Tar - nel ricordare che «il provvedimento di scioglimento è una misura straordinaria, di carattere non sanzionatorio bensì preventivo, per affrontare una situazione emergenziale e finalizzata alla salvaguardia dell'amministrazione pubblica di fronte alla pressione e all'influenza della criminalità organizzata» e che il sindacato del giudice amministrativo «è limitato ai casi macroscopici di eccesso di potere», ha osservato come «gli argomenti di parte ricorrente non siano in grado di infirmare la ricostruzione e le valutazioni operate dal Governo». In più - si sottolinea - «non colgono nel segno le censure sollevate

dalla parte ricorrente che si basano su una lettura parziale e frammentaria dei dati, omettendone alcuni di chiara rilevanza ed enfatizzandone altri di nessun interesse».

Alla fine, per i giudici «appare evidente l'assoluta assenza delle condizioni necessarie per poter garantire il buon andamento e l'imparzialità delle amministrazioni comunali e la corretta gestione dei servizi: di conseguenza, pienamente giustificato è l'intervento degli organi statali finalizzato a ristabilire le minime condizioni di legalità necessario al corretto funzionamento della macchina burocratica comunale».

BISCEGLIE
SEMINARIO DIOCESANO

INDAGINI COMPLESSE
Salvati per fortuna, dalle mani di irresponsabili trafugatori e di complici senza scrupoli grazie al lavoro dell'Arma

PEZZI PREGIATI
Ci sono anche quattro Bolle papali (anni 1583, 1747, 1669, 1671) e il volume di un Catasto comunale redatto nel 1752

I manoscritti tornano nell'Archivio

Riconsegnati i documenti antichi dai carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Adagiati con cura, uno accanto all'altro, sui tavoli dell'Archivio storico diocesano di Bisceglie, pronti per essere studiati e catalogati. Circa 240 pezzi tra manoscritti, registri e pergamene ecc. sono stati salvati per fortuna, dalle mani di irresponsabili trafugatori e di complici senza scrupoli che negli anni scorsi con molta disinvoltura avevano saccheggiato lentamente i tesori di carta che erano detenuti in alcune delle antiche chiese di Bisceglie.

Ieri mattina, nel Seminario, dopo laboriose e pazienti indagini condotte nell'arco di un quarto di secolo, i carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Bari di concerto con la Soprintendenza Archivistica per la Puglia e la Basilicata hanno restituito all'Archivio Storico biscegliese un patrimonio di notevole interesse per la storia locale, senza del quale sarebbero rimasti dei vuoti incolmabili. Si tratta di una ricerca che si è sviluppata in tre fasi diverse.

Il materiale archivistico e bibliografico era finito in bella mostra in case private. Aveva però fatto seguito la denuncia di furto presentata ai carabinieri ed alla Procura della Repubblica di Trani nel gennaio 1999 dal Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie e pertanto il sequestro dei documenti effettuato nel settembre 2000 dai carabinieri del TPC di Bari e dalla Tenenza di Bisceglie, nei confronti di un privato cittadino.

Alla cerimonia di restituzione sono intervenuti: il dott. Marco Giacomo Bascapè, So-

printendente Archivistico e Bibliografico di Puglia e Basilicata, che si è complimentato con i protagonisti dell'operazione per l'attività di recupero esperita; il col. Alessandro Andrei, comandante provinciale CC di Trani-Barletta-Bisceglie; il ten. col. Giovanni Di Bella, comandante del Nucleo TPC dei carabinieri di Bari, e il direttore dell'Ufficio diocesano dell'Arcidiocesi don Nicola Napolitano. Fascicoli di processi per violenza carnale, per risse, controversie e quant'altro potesse soddisfare la brama di possesso e la curiosità personale.

Tra i documenti recuperati sono di particolare interesse storico culturale: n. 4 Bolle papali (anni 1583, 1747, 1669, 1671); il volume di un Catasto comunale redatto nel 1752; alcuni registri seicenteschi dei Nati e dei Morti che mancavano all'appello per le ricostruzioni genealogiche e, per esempio, per l'incidenza statistica di quell'epoca infestata di pestilenza. Poi gli atti della Dogana. Una pergamena gigante della lunghezza di circa tre metri e risalente al '600 (composta da più dorsì) il "pezzo" più raro. Aleggia ancora il fantasma di mons. Pompeo Sarnelli, che fu vescovo della Diocesi di Bisceglie dal 1692 al 1724, del quale sono state ritrovate 4 pagine del suo prezioso e discusso "Diario" mentre l'intero manoscritto (recentemente pubblicato con l'ausilio di una fotocopia) rimane ancora "latitante".

Tra i documenti sono stati portati alla luce numerosi fogli di canto gregoriano in pergamena, bisognevoli come altri di un urgente restauro. Un mondo, dunque, affascinante. Che va comunque sempre tutelato.

CLIC DELLA GIORNATA



LA CERIMONIA Alcuni momenti della riconsegna del prezioso materiale nello stanza della struttura vescovile

BARLETTA

LE INIZIATIVE PER LA LEGALITÀ

IL PREFETTO RIFLESSO

«Siamo compatti e coesi nell'azione di contrasto al fenomeno mafioso e, al fine di migliorare il territorio della Bat»

Il «Presidio Libera» contro tutte le mafie

Ieri mattina l'istituzione nel corso di una cerimonia in Prefettura



BARLETTA Presidio Libera, ieri l'istituzione in Prefettura

● **BARLETTA.** È stato istituito ieri mattina in Prefettura il presidio dell'Associazione «Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie» di Barletta.

Scopo dell'iniziativa: affermare il principio della legalità e della giustizia sociale e al contempo creare un punto di ascolto dedicato alla cittadinanza per fornire un valido contributo alle istituzioni impegnate nella lotta al contrasto della criminalità: questo lo scopo dell'associazione.

All'evento, introdotto dal Prefetto Rossana Riflesso e moderato dalla giornalista Floriana Tolve, erano presenti le massime autorità civili e militari della provincia, le scuole e l'associazionismo laico e cattolico.

Nel corso della cerimonia si sono alternati al tavolo dei relatori il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, dottor Renato Nitti, il Procuratore Aggiunto della DDA di Bari, dottor Francesco Giannella, don Angelo Cassano, referente re-

gionale di Libera e il Dott. Giorgio Carpagnano, per il neonato presidio di Barletta.

Grande commozione ha suscitato l'intervento telefonico di don Luigi Ciotti, il fondatore di Libera, il quale, non potendo essere presente all'evento, ha colto l'occasione per salutare i presenti e per fare il suo plauso alle Istituzioni, alle Forze dell'Ordine e a tutti coloro che, in forma privata o associati, si battono ogni giorno contro le ingiustizie e l'illegalità.

«Si tratta di una giornata molto importante e sono molto felice che Libera abbia chiesto di poter organizzare la cerimonia qui in Prefettura. Siamo compatti e coesi nell'azione di contrasto al fenomeno mafioso e, al fine di migliorare il territorio della Bat, sarà intrapresa qualsiasi iniziativa di valore come questa», ha dichiarato il Prefetto di Barletta Andria Trani Rossana Riflesso.

Che poi ha aggiunto e attestato quanto l'associazione Libera rappresenti un presidio importante su tutto il

territorio nazionale, costituendo un altro tassello della rete istituzionale dell'Antimafia Sociale.

Al termine dell'evento, i rappresentanti delle sigle Anpi, Arci, Legambiente, Asd

Avvocati, ovvero delle scuole Iiss «De Nittis» e Ipsia «Archimede», hanno siglato, insieme ai rappresentanti di Libera, il cosiddetto «Patto di Presidio».

[red.bat]

Reddito di cittadinanza, scoperti quaranta soggetti «percettori abusivi»



RDC Operazione della Finanza

● Nell'ambito dell'attività di controllo economico del territorio, i Finzieri del Comando Provinciale di Barletta hanno individuato, nei comuni di Barletta, Trani, Bisceglie, Andria e Minervino Murge, 40 soggetti risultati indebiti percettori di reddito di cittadinanza, nonché 62 lavoratori irregolarmente assunti, di cui 27 completamente in nero.

I controlli esperiti hanno permesso di rilevare che l'importo dei contributi non spettanti ammonta a circa 380.000 euro.

Gli indebiti fruitori della misura di sostegno sono stati segnalati alla Procura della Repubblica di Trani e, contestualmente, alla competente Direzione Provinciale dell'Inps per la revoca e la sospensione del beneficio,

nonché per il recupero delle somme già erogate.

In relazione alle violazioni riscontrate in materia di lavoro irregolare 17 operatori commerciali verbalizzati dovranno provvedere alla liquidazione della contribuzione previdenziale ed assicurativa evasa nonché alla regolarizzazione dei rapporti di lavoro.

La Guardia di Finanza si pone a tutela del corretto impiego dei fondi pubblici al fine di aiutare la crescita produttiva e occupazionale nonché a contrasto del lavoro nero che è piaga per l'intero sistema economico perché sottrae risorse all'erario, mina gli interessi dei lavoratori, spesso sfruttati, e consente una competizione sleale con le imprese oneste. [red.bat]

MINERVINO

Efficientamento energetico i lavori negli edifici comunali

L'annuncio dell'assessore Bevilacqua

● **MINERVINO.** Via libera all'efficientamento energetico del Palazzo di città di Minervino Murge. A darne notizia l'assessore comunale ai lavori pubblici, Massimiliano Bevilacqua. Duecentocinquanta mila euro di fondi rinvenienti dall'avviso pubblico Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica. Un buon risultato per il comune murgiano nell'ottica green e della sostenibilità delle strutture del comune. Sono stati pure completati i lavori di miglioramento dello stadio comunale cittadino, grazie a un finanziamento ottenuto nel 2020 di quasi cento mila euro a valere sul bando regionale "Sport per tutti". I lavori hanno interessato: il nuovo impianto elettrico, l'efficientamento energetico, le nuove torri a led, la manutenzione delle gradinate, l'area giochi per bambini, il percorso per ipovedenti. Inoltre l'area è stata dotata di Wi-fi.

Diversi gli interventi portati a compimento dall'amministrazione Mancini per migliorare aree della cittadina murgiana: dal parco tematico adiacente al palazzetto dello sport ai contenitori e spazi all'interno del Palazzo di città. Ma non è l'unico progetto che sta prendendo corpo in questi ultimi mesi. Proprio l'assessore ai lavori pubblici Bevilacqua, nelle scorse settimane, ha dato notizia dei lavori in itinere nell'area fitness nelle vicinanze del Palazzetto dello Sport. L'area fitness si è ampliata ed è diventata a misura di sportivo nell'ottica della valorizzazione di tante aree della cittadina che l'amministrazione comunale sta portando avanti. Grazie alla partecipazione al bando regionale per l'acquisto di attrezzature sportive, il Comune di Minervino ha ricevuto un contributo pari a 8500 euro. Il finanziamento è stato utilizzato per dotare di nuove attrezzature l'area fitness adiacente il palazzetto dello sport, favorendo la pratica sportiva all'aria aperta e il benessere fisico.

[r.mat.]



MINERVINO Panorama

CANOSA

Avviato il piano di cablaggio della fibra ottica

● **CANOSA.** È stato avviato a Canosa, in sinergia con la Tim attraverso FiberCop, un innovativo piano di cablaggio che interesserà tutta la città. Gli interventi per la realizzazione, già iniziati in molte zone, porteranno la fibra ottica alle abitazioni per rendere disponibili collegamenti ad Internet fino a 10 Gigabit/s. Grazie alla tecnologia FttH (Fiber to the Home), Canosa potrà contare su una fibra ottica ancora più efficiente e performante rispetto a quella ora disponibile mista fibra/rame che non consente collegamenti superiori ai 200 Megabit.

«Grazie a questo piano - afferma il consigliere comunale Vincenzo Gallo - Canosa avrà una nuova rete ultraveloce che consentirà di accelerare il processo di digitalizzazione dotandola finalmente di connessioni in fibra "pura" fino a 10 Gigabit/s. Il nuovo piano di cablaggio porterà alla totale sostituzione di tutti i cavi in rame che oggi non consentono connessioni superiori a 200 Megabit/s e che limitano in alcuni casi l'accesso ai servizi. Avere connessioni internet più stabili e veloci non vuol dire solo migliore fruizione dei servizi video in alta definizione per i cittadini ma anche dare la possibilità di poter accedere alla miglior tecnologia oggi disponibile ad aziende, attività commerciali, professionisti, Forze dell'Ordine e Pubblica Amministrazione».



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

SI ALLA DELEGA

Approvato in Consiglio dei ministri il provvedimento che fissa le basi per il nuovo rapporto Stato-contribuenti

LO SCONTRO

La maggioranza difende le misure Pd, Movimento 5 Stelle e Cgil in rivolta «Fanno soltanto un favore ai più ricchi»

Via libera del Governo alla rivoluzione del fisco

La promessa: meno tasse e sanzioni. Ora si procederà coi decreti attuativi

ENRICA GIOVAN

●ROMA. Una nuova Irpef con tre aliquote. Iva azzerata per i beni di prima necessità. Stop alle comunicazioni nei mesi di agosto e dicembre. Ma anche sanzioni penali attenuate per i contribuenti che si sono trovati impossibilitati a pagare e per le imprese che collaborano. Il consiglio dei ministri ha approvato la delega fiscale, che farà da cornice alla riforma delle tasse targata centrodestra. E che promette di cambiare il sistema e mettere le basi per la riduzione delle tasse. «Le nuove regole - spiega il ministro dell'Economia - saranno operative entro 24 mesi dall'entrata in vigore della legge delega e vanno nella direzione di semplificare e ridurre la pressione fiscale, favorire investimenti e assunzioni». Già perché sul fronte delle imprese ci sarà una graduale eliminazione dell'Irap e una riduzione dell'attuale aliquota Ires per chi investe e «assume». La riforma punta a instaurare un rapporto di dialogo tra contribuenti e amministrazione finanziaria. Così che prende forma il «Fisco amico». Nel quale però opposizioni e sindacati, che già evocano la piazza, vedono solo condoni e favori ai più ricchi. «Io mi sono rotto le scatole - dice il segretario Cgil, Maurizio Landini - non ci sto più che sono io che pago le tasse anche per quelli che non le pagano, quando le potrebbero pagare più di me».

La prima pietra intanto è posata. Il provvedimento, suddiviso in 5 parti e 20 articoli (nell'ultima bozza en-

trata saltano i due articoli dedicati ai tributi regionali e quelli locali), punta a ridisegnare l'intero sistema, dai tributi ai procedimenti e sanzioni, fino ai testi unici e codici. Per renderlo operativo servirà l'approvazione del testo-cornice dal Parlamento e poi il varo dei decreti delegati che dovranno contenere anche le opportune coperture finanziarie, che in parte saranno garantite dalla revisione delle attuali 600 tax expenditures: sconti, agevolazioni, bonus. La riforma parte dalla rivoluzione dell'Irpef, con la riduzione delle aliquote da 4 a 3. Le due ipotesi non indicate nella delega sono: 23%, 27% e 43% o 23%, 33%, 43%. E il flat tax per tutti resta un obiettivo di legislatura, per i dipendenti arriva la flat tax incrementale. Per le imprese arriva la nuova Ires a due aliquote per far pagare di meno chi più assume ed investe; si punta poi al graduale superamento dell'Irap con priorità per le società di persone, gli studi associati e le società tra professionisti. Ci sarà il concordato preventivo biennale e un rafforzamento dell'adempimento collaborativo: «si riscrivono le regole della lotta all'evasione fiscale - dice il Mef - che diventa preventiva e non più repressiva». Il governo vuole anche rimettere mano a tutto il sistema sanzionatorio tributario. In particolare per le sanzioni penali si userà un occhio di riguardo per chi si trova impossibilitato a pagare il tributo per fatti a lui non imputabili: nella valutazione della «rilevanza penale» del fatto si terrà conto anche dei casi in cui siano stati raggiunti accordi in sede amministrativa e giu-

diziaria. E' previsto poi un alleggerimento delle sanzioni penali, in particolare quelle connesse al reato di dichiarazione infedele, per le imprese che aderiscono alla «cooperative compliance», e che hanno tenuto comportamenti non dolosi e lo comunicano tempestivamente al Fisco. Un altro effetto «premiante» per chi aderisce all'adempimento spontaneo è poi l'ulteriore riduzione delle sanzioni amministrative (che può arrivare fino all'integrale non applicazione) per i rischi di natura fiscale comunicati preventivamente in modo «tempestivo ed esauriente».

Della riforma, sostiene il direttore dell'Agenzia delle Entrate Ernesto Maria Ruffini, «c'è necessità». E aggiunge: «da cittadino» rilevo come un «buon segno» il fatto che si tratti della «prima volta, dopo molto tempo, che una riforma fiscale arriva a inizio legislatura». La maggioranza difende compatta la delega, con Fi in prima linea, che rivendica la ricetta vincente di Berlusconi: «è il fischio di inizio. Poi dovranno seguire i decreti attuativi, è un lavoro che ha una prospettiva di legislatura», sottolinea il presidente dei deputati azzurri Alessandro Cattaneo. Le opposizioni invece alzano le barricate. «È una baggianata dire che si abbassano le tasse a tutti»: così si «favorisce chi sta meglio, chi ha redditi più alti vedrà maggior guadagno», va all'attacco la segretaria del Pd Elly Schlein. «È una riforma recessiva», rincara il leader M5s Giuseppe Conte, pronto a scendere in piazza con i sindacati. [Ansa]

I NUMERI L'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO HA ANALIZZATO NEL DETTAGLIO GLI EFFETTI E LA DISTRIBUZIONE DEL MAXI-SCONTO

Il Superbonus costerà più di 110 miliardi

Beneficiario il Mezzogiorno: raddoppiate le risorse rispetto a precedenti agevolazioni

● Il Superbonus, l'incentivo fiscale introdotto dal governo nel 2020 per incentivare la riqualificazione energetica e sismica degli edifici, resta al centro dell'attenzione. Il costo delle agevolazioni garantite dalla misura, sommato agli altri bonus edilizi, è destinato a superare i 110 miliardi, già rivisti al rialzo nella NadeF (la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza) dello scorso autunno. Questo aumento del costo è dovuto in particolare all'aumento degli investimenti a solo titolo di Superbonus energia, che a tutto febbraio 2023 hanno raggiunto i 68,5 miliardi.

Inoltre, la presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio (Upb), Lilla Cavallari, ha reso noto che per il 2023 e il 2024 ci si può attendere un'ulteriore crescita dei crediti di imposta dovuta ai nuovi investimenti edilizi. In particolare, per il Superbonus le quote annuali di detrazioni per i lavori conclusi entro il 2022 sarebbero circa 12 miliardi nel 2023, se si considerano anche gli investimenti non conclusi nel 2022, e quelli asseverati a febbraio 2023, nella misura in cui riusciranno a essere portati a termine, potranno generare nel 2024 altri crediti potenziali fino a 6 miliardi.

Cavallari ha anche sottolineato come il Superbonus abbia consentito una maggiore fruizione da parte delle aree meno ricche del Paese, in particolare del Mezzogiorno, che ha visto più che raddoppiare la propria quota di risorse rispetto alle precedenti agevolazioni. Dal 2008 al 2019 le detrazioni usufruite sono aumentate da 2,6 miliardi a 9,2 miliardi, di cui 7,4 per ristrutturazioni e 1,8 per efficientamento energetico, ma la metà dell'ammontare totale delle detrazioni in quel periodo è stato utilizzato da poco più del 10% dei contribuenti più ricchi.

Inoltre, dai dati delle compensazioni dei primi due mesi del 2023 emerge un incremento significativo dei crediti edilizi rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. In particolare, i crediti Superbonus aumentano di 2,8 volte, quelli relativi alle facciate di 2,4 volte, mentre incrementi relativamente più contenuti, sebbene di rilievo, si osservano per l'Ecobonus, +46%, e per gli altri crediti edilizi, +63%. Più in generale, le agevolazioni edilizie hanno contribuito in maniera rilevante all'aumento dei crediti di imposta nel 2022.

L'INDAGINE LO STUDIO UNIPOL-AMBROSETTI: NEL 2022 LA REGIONE AL 4° POSTO PER AIUTI AL REDDITO MA IN CODA PER LA SANITÀ

Welfare e scuola, la Puglia migliora la spesa pubblica è al 5,7% del Pil

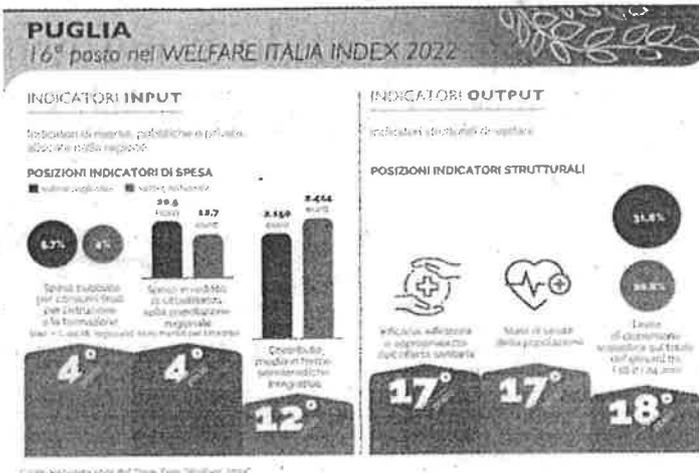
●BARI. La Puglia si conferma, anche nel 2022, al 16° posto tra le regioni italiane per efficacia e capacità di risposta del sistema di welfare.

Il dato emerge dalle classifiche del «Welfare Italia Index 2022» - strumento di monitoraggio che prende in considerazione gli ambiti di politiche sociali, sanità, previdenza e formazione e consente di identificare, a livello regionale, i punti di forza e le aree di criticità in cui è necessario intervenire - realizzato da «Welfare, Italia», Think Tank nato su iniziativa di Unipol Gruppo in collaborazione con The European House - Ambrosetti.

Il Welfare Italia Index viene presentato analiticamente all'interno del Rapporto Annuale del Think Tank «Welfare, Italia», disponibile sul sito di Welfare Italia.

Il Welfare Italia Index è basato su 22 Key Performance Indicator che misurano dimensioni di input, ovvero indicatori di spesa (pubblica e privata) in welfare che raffigurano quante risorse sono allocate in un determinato territorio (ad esempio l'ammontare allocato tramite Fondo Sanitario Nazionale rapportato sul totale della popolazione regionale o l'assegno pensionistico medio mensile degli over 65) e dimensione di output, ovvero indicatori strutturali che rappresentano il contesto socio-economico in cui si inserisce la spesa in welfare (ad esempio il tasso di disoccupazione o la quota di famiglie in povertà).

I migliori posizionamenti per la regione vengono registrati tra gli



indicatori di spesa, come ad esempio la spesa pubblica per consumi finali per l'istruzione e la formazione, che quest'anno ha raggiunto il 5,7% del PIL regionale, posizionando la Puglia al 4° posto nazionale. Inoltre, si colloca al 12° posto per il contributo medio in forme pensionistiche integrative con 2.150 euro rispetto a una media nazionale di 2.414 euro.

Analogamente, la Puglia è 4° per spesa in reddito e pensione di cittadinanza, pari a 20,5 euro mensili pro capite rispetto alla media nazionale di 12,7 euro.

La Puglia è all'ultimo posto per l'incidenza della povertà relativa familiare: con il 27,5% delle famiglie

che si trovano in condizioni di povertà, dato in rialzo rispetto al 2021.

La regione si colloca al 18° posto per tasso di disoccupazione della popolazione con più di 15 anni (14,8% contro un valore nazionale di 9,6%), per quota di Neet (Not in Education, Employment or Training) (30,6% giovani tra i 15 e i 34 anni che né studiano né lavorano), valore che sale rispetto al 2021 quando si attestava al 29%.

Il tasso di dispersione scolastica regionale rimane elevato: il 31,8% dei pugliesi abbandona precocemente gli studi, rispetto alla media italiana del 20,8% (18° posizione).

Nell'area degli indicatori strutturali legati all'area sanitaria, la Puglia si attesta invece al 17° posto, sia per stato di salute della popolazione, sia per efficacia, efficienza e appropriatezza dell'offerta sanitaria.

DISOCCUPAZIONE

Resta alta soprattutto tra i giovani, così come pesa la dispersione nell'istruzione

CAROVITA

GLI ITALIANI E LA SPESA

LA CORSA DEGLI ALIMENTARI

La curva dell'indice medio ha continuato a scendere, mentre quella dei prezzi dei beni più necessari ha proseguito il rialzo (+12,7%)

L'inflazione ora rallenta ma il carrello resta salato

Istat: cala di un punto a febbraio. Il taglio Arera del 1,3% sulle bollette

MARIA GABRIELLA GIANNICE

●ROMA. Nei suoi dati definitivi l'Istat ha limato al ribasso il tasso di inflazione di febbraio portandolo da 9,2 al 9,1%. Da gennaio il rallentamento è stato quindi di quasi un punto percentuale, rallentamento più marcato rispetto a paesi come Francia e Germania. A febbraio in Francia l'inflazione è addirittura aumentata dal 6 al 6,3% mentre in Germania si è mantenuta stabile all'8,7%.

A fare la differenza è stato l'intervento dell'Arera, l'Autorità regolatoria pubblica di elettricità, gas e acqua, sul prezzo delle bollette del gas nel mercato tutelato che nel mese di febbraio ha deciso un calo del 1,3% dei prezzi, portando il gas a 86,45 centesimi a metro cubo. Il calo ha riguardato un terzo degli italiani e ha avuto anche effetto sulle bollette di chi si trova con contratti a libero mercato (i prezzi fissati da Arera nel mercato tutelato finiscono per essere una sorta di benchmark del settore). «Il rallentamento dell'inflazione si deve, in primo luogo - spiega infatti l'Istat - all'accentuarsi della flessione su base tendenziale dei prezzi dei Beni energetici regolamentati (da -12,0% a -16,4%) e alla decelerazione di quelli degli Energetici non regolamentati (da +59,3% a +40,8%).

Tuttavia a febbraio l'inflazione sembra aver preso due teste: una è quella dell'indice medio dei prezzi e un altro è quello dei prezzi dei beni di maggior consumo, in particolare gli alimentari (+15,5% i lavorati) e del cosiddetto carrello della spesa. Fino ad ora i due andamenti procedevano paralleli, entrambi in lento rallentamento, con i prezzi del carrello della spesa di circa un punto sopra l'indice generale, da febbraio però mentre la curva dell'indice generale ha continuato a scendere, la curva dei prezzi dei beni più necessari ha continuato a salire, toccando un +12,7%: adesso la forbice fra i due indicatori è di quasi 4 punti. In altre parole l'inflazione si sta accanendo sulle persone con reddito più basso e su chi ha redditi fissi non modulati all'andamento dell'inflazione.

Se non ci si limita al «carrello della spesa» e si prendono in considerazione i beni di largo consumo nel loro complesso, la situazione peggiora e si tocca un'inflazione «teorica» del 16% come rileva l'analisi mensile di Nielsen sui beni a largo consumo.

Di fronte a questo quadro, le organizzazioni dei consumatori, a cominciare da Adoc chiedono con urgenza la convocazione di un tavolo alla Commissione Alert Prezzi con all'ordine del giorno «gli aumenti spropositati dei prezzi di largo consumo, a partire da quelli della grande distribuzione

organizzata».

«I prezzi devono diminuire immediatamente. È un impegno che l'Adoc, insieme alle altre associazioni, sta portando avanti per sollevare le famiglie dall'eccessivo peso dei continui rincari non più sopportabili. Le persone sono più povere e tagliano dove possono, mangiano meno, abbassano il livello della qualità, tagliano addirittura le spese di cura» dice la presidente Anna Rea.

Tornando al carrello della spesa e ai beni alimentari, Coldiretti segnala l'aumento monstre dello «zucchero», bene primario schizzato a +55%, di cui ricorda l'importante organizzazione agricola - «l'Italia è fortemente deficitaria» anche a causa di una improvvisa ristrutturazione europea che all'inizio di questo millennio impose di ridurre drasticamente la produzione nazionale.

[Ansa]

LA CLASSIFICA LA TOP TEN DELL'«UNC»

Potenza e Bari tra le città più economiche

●BARI. Bari e Potenza nella top ten delle città meno care d'Italia, elaborata dall'Unione Nazionale Consumatori. Sono le località in cui l'aumento del costo della vita è relativamente più contenuto. Anche se non c'è da brindare perché i rincari pesano eccome.

In cima alla lista si trova Potenza, con un incremento dell'inflazione del 6,5%, che si traduce in un aumento della spesa annua pari a 1.284 euro in media, che sale a 1.398 euro per una famiglia di tre persone.

Reggio Calabria si posiziona al secondo posto con un rialzo dei prezzi del 7,9%, che comporta un aumento di spesa annuo di 1.475 euro per una famiglia media e di 1.803 euro per una famiglia di 3 componenti. Catanzaro completa il podio con un aumento del costo della vita dell'8% che si traduce in una spesa supplementare di 1.494 euro annui per una famiglia media e di 1.826 euro per una famiglia di tre persone. Ancona si posiziona al quarto posto con un aumento dell'inflazione del 7,8%, che comporta un aumento di spesa annuo di 1.837 euro. Campobasso si piazza al quinto posto con un aumento dell'8,6% del costo della vita, che si traduce in un aumento di spesa annua di 1.925 euro.

Bari è al sesto posto, con un rincaro medio annuo a famiglia di 1.649 euro e di 1.997 per una famiglia di 3 persone, per un'inflazione che tocca il 9,5%.

Napoli, Cagliari e Aosta completano la classifica rispettivamente al settimo, ottavo e nono posto, mentre Parma chiude la top ten con un aumento dell'inflazione del 7,6% che si traduce in un aumento di spesa annuo di 2.314 euro. In generale, le città del Sud Italia sembrano essere le meno care, con un aumento dell'inflazione inferiore rispetto alle città del Centro-Nord.

[red.p.p.]

AUTONOMIA DIFFERENZIATA: LA PROTESTA DEL SUD

La marcia dei sindaci

Oggi a Napoli. Carlucci: non torniamo indietro di 20 anni



ACQUAVIVA il sindaco Carlucci

ROSANNA VOLPE

«C'è una protesta che serpeggia in tutto il paese da mesi. Alla manifestazione di Napoli parteciperanno anche Comuni del nord Italia che vogliono un paese che sia innanzitutto solidale. Efficiente, ma solidale». Davide Carlucci coordinatore della Rete Recovery Sud e sindaco di Acquaviva delle Fonti, è uno dei promotori della manifestazione contro il ddl Calderoli sull'autonomia differenziata.

Sindaco perché vi sentite penalizzati dall'Autonomia?

Perché non è altro che il riconoscimento, da parte dello Stato, dell'attribuzione alle Regioni di nuove competenze. Tra queste c'è anche la possibilità di trat-

tenere il gettito fiscale che non sarebbe più distribuito su base nazionale, a seconda delle necessità: in altre parole, si basa sulla capacità fiscale dei cittadini. È evidente che il Sud Italia ha capacità inferiori in questo senso e quindi meno diritti. Una modalità che aumenterà le disuguaglianze già accentuate dalla riforma del del titolo V.

Quali sono i servizi a rischio?

Sicuramente la scuola e la sanità. Non escludo che possano esserci ripercussioni anche sulle infrastrutture. A rischio è sicuramente l'organizzazione dei Comuni e i servizi che sino ad ora siamo riusciti ad offrire con non poche difficoltà.

L'Anci cosa può fare per di-

fendere le risorse dei comuni?

L'Anci già ha messo dei paletti molto chiari sulla riforma. E noi in Puglia stiamo preparando un documento per rivendicare un numero di dipendenti comunali alla pari con il resto d'Italia. Ad oggi, infatti, siamo ultimi in classifica. Alcuni sindaci, però, stanno ostacolando la nostra battaglia, forse sono troppo vicini al Governo e alle sue posizioni.

Non basta l'introduzione dei Lep?

I livelli essenziali di prestazione in base alla Costituzione tutelano i diritti civili e sociali di tutti i cittadini. L'entità dei finanziamenti, dunque, andrebbe stabilita prima delle richieste di autonomia, in modo tale da avere

chiaro il fabbisogno di ogni regione richiedente. In base al ddl, invece, si dà al governo un anno di tempo per decidere i Lep e le Regioni possono formulare un'intesa anche senza il decreto del presidente del Consiglio che dovrebbe stabilire l'entità dei Lep, distribuendo così i finanziamenti in base alla spesa storica di ciascuna Regione. Questo assicurerà maggiori finanziamenti alle regioni del Nord, in quanto hanno più risorse e una spesa storica più alta, e meno a quelle del Sud. I Lep erano stati promessi anche ai tempi della riforma del titolo V: li stiamo aspettando da 20 anni.

Nel Pd Bonaccini e Giani sono a favore del nuovo regionalismo

Bonaccini aveva una proposta diversa di autonomia differenziata, ma ha sbagliato ad aprire la questione. In questo paese le emergenze sono altre e questo decreto è lontano dagli effettivi bisogni dei cittadini. C'è il problema del precariato, dei giovani che scelgono di andare via, della sanità e delle infrastrutture. Queste sono le priorità. Il decreto Calderoli invece spaccherà solo l'Italia e creerà disuguaglianze dando più potere a regioni che già ne hanno tanto.

Palazzo Chigi Nuovo via libera al ddl Calderoli

Il Consiglio dei ministri ha dato il secondo via libera, all'unanimità, al disegno di legge per l'attuazione dell'Autonomia differenziata. Il provvedimento, che ha già avuto l'ok della Stato-regioni, passa ora in Parlamento che dovrà esaminarlo e poi votarlo. Il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie Roberto Calderoli, precisa che «in quell'ottica di collaborazione che guida il mio lavoro fin dal principio, nel testo definitivo sono state inserite alcune proposte emendative degli enti territoriali, ivi compresa l'insularità. L'Italia ha una storica occasione di rinnovamento strutturale che va affrontata senza pregiudizi o ideologie, ma con pragmatismo e consapevolezza». (Ansa)

IL PROGETTO

AL VIA LA GARA D'APPALTO

IL DETTAGLIO

Saranno utilizzate le sorgenti salmastre del fiume Tara, con una potenzialità di 55.400 metri cubi al giorno

L'OBIETTIVO

Sarà prodotto ogni giorno l'equivalente del fabbisogno idrico giornaliero di 385.000 persone (quasi un quarto del Salento)

Aqp, un dissalatore da 100 milioni

A Taranto sarà realizzato un impianto ad uso civile, sarà il più grande d'Italia

● L'acqua del fiume Tara darà da bere, nel vero senso della parola, a quasi 400mila pugliesi. Il piccolo fiume intorno alle cui sponde secondo la leggenda, 2mila anni prima di Cristo, Taras fondò la città che poi prese il suo nome, avrà nuova vita grazie ad un dissalatore, il più grande ad uso civile d'Italia. Si tratta di un impianto che, per dirla semplicemente, eliminando il sale da quel corso d'acqua (che ha già comunque una bassa capacità salina) lo renderà potabile.

Il consiglio di amministrazione di Acquedotto Pugliese ha approvato la gara, per circa 100 milioni di euro a valere in parte su fondi del Pnrr, che doterà l'Italia del più grande dissalatore ad osmosi inversa, il primo impianto continentale ad uso civile del Paese: sorgerà, appunto, in agro di Taranto sulle sorgenti salmastre del fiume Tara e sarà un'opera strategica ed integrata con lo schema di adduzione a servizio della Puglia.

«Questa grande opera italiana è frutto della visione strategica della Regione Puglia e delle capacità industriali di Acquedotto Pugliese, reattiva - sottolinea il presidente della Giunta regionale pu-

gliese, Michele Emiliano - nel mettere a frutto le opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, anche grazie al lavoro svolto dall'Autorità idrica Pugliese. Con la sua realizzazione si potrà far fronte all'incremento delle richieste estive e si potrà ridurre nel contempo il prelievo della risorsa dai pozzi, contribuendo al miglioramento dello stato delle falde sotterranee. Un modo per conferire al nostro sistema di approvvigionamento idrico una maggiore resilienza e capacità di reagire alle crisi idriche, in un momento storico caratterizzato dai segni del cambiamento climatico».

L'entrata in esercizio delle opere è prevista per la metà del 2026.

«È un grande impianto di dissalazione, il primo impianto di queste dimensioni che viene varato in Italia con processo ad osmosi inversa, in grado di trattare 1.000 litri al secondo, che consentirà di produrre - sostiene il presidente di Aqp, Domenico Laforgia - con una potenzialità di 55.400 metri cubi al giorno di acqua potabile. È stato progettato per produrre ogni giorno l'equivalente del fabbisogno idrico giornaliero di 385.000

persone, quasi un quarto della popolazione dell'intera penisola salentina. Prelevando le acque salmastre del fiume Tara, caratterizzate da un grado di salinità relativamente basso in luogo di quella marina molto più salata, sarà limitato il consumo di energia elettrica e l'impatto dell'opera sull'ambiente».

«Si tratta di una giornata storica per Aqp che, in coerenza con il piano strategico al 2026 e le azioni stabilite a tutela della risorsa idrica, ha deliberato di bandire la gara - spiega la direttrice generale di Aqp, Francesca Portincasa - per la realizzazione del primo dissalatore di Acquedotto Pugliese. Un'opera strategica che integrerà con acqua di ottima qualità la dotazione potabile. Potremo cominciare a ridurre l'apporto dei pozzi. La differenziazione delle fonti per noi è fondamentale e questa infrastruttura, di altissima rilevanza strategica, è il primo passo verso la realizzazione di un'opera che è stata ritenuta talmente strategica per il sistema da essere cofinanziata con il Pnrr. Fondi che impongono rigidi tempi d'impiego e che siamo pronti a rispettare».

[r.p.p.]

Xylella, soluzioni innovative per combattere il batterio

Carrozza (Cnr): «Bisogna puntare sull'evidenza scientifica»
Unaprol: vanno accelerate le autorizzazioni di nuove cultivar

IL CONVEGNO AL POLITECNICO

● Ulivi malati, esperti a confronto. «Emergenza Xylella, la scienza al centro delle soluzioni» è stato il tema del convegno svoltosi ieri alla presenza, tra gli altri, di Francesco Cupertino, rettore del Politecnico di Bari, di Gianluca Nardone, direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia e, infine, di Maria Chiara Carrozza, presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, alla quale sono state affidate le conclusioni.

«I ricercatori di Politecnico, università di Bari e Cnr devono lavorare insieme per trovare soluzioni innovative che possano sfruttare le più recenti tecnologie per contrastare e ridurre l'impatto di un problema con effetti potenzialmente devastanti come la Xylella» ha detto il rettore del Politecnico di Bari, Francesco Cupertino. «Occorre un approccio multidisciplinare - ha aggiunto - è in corso un progetto finanziato dal ministero dell'Agricoltura che vede impegnati ricercatori di Politecnico e Cnr, inoltre siamo mettendo a punto approcci basati sull'analisi della tracciabilità chimica delle sostanze per sviluppare soluzioni che possano aiutare a contrastare anche la Xylella». Cupertino auspica anche la creazione di «infrastrutture di ricerca mirate, che possano anche attrarre investimenti di aziende che vengano a fare innovazione, a creare startup e a utilizzare i risultati della ricerca per dare vita a iniziative imprenditoriali che possano trasformare un problema drammatico per la nostra Regione in un'opportunità di sviluppo».

«Sulla Xylella il punto essenziale è la ricerca basata sull'evidenza scientifica» ha sottolineato, invece, la presidente del Cnr Chiara Carrozza. «È un argomento scomodo - ha aggiunto - perché comporta un dibattito scientifico e prese di posizione che possono risultare difficili da accettare». Carrozza ha evidenziato la presenza di «scienziati coraggiosi che vanno avanti per affrontare un tema delicato per trovare soluzioni basate sull'evidenza scientifica». Per Carrozza, «il punto essenziale sono anche gli investimenti nelle infrastrutture che la Regione Puglia ci sta aiutando a fare, così

come i ministeri dell'Agricoltura e quello dell'Economia». «Se all'inizio le istituzioni si sono trovate un po' impreparate» rispetto alla diffusione del batterio, «oggi possiamo dire che tutti i ministeri, incluso quello della Ricerca, ci stanno sostenendo nel percorso basato sull'evidenza scientifica», ha sottolineato Carrozza. «In Puglia - ha concluso - vogliamo costruire un riferimento regionale, anche con la collaborazione di università e Politecnico, perché ci si prepari a ciò che potrà avvenire e si studino insieme soluzioni per proteggere le nostre coltivazioni».

Il presidente di Unaprol, David Granieri ha chiesto di accelerare l'iter di autorizzazione delle nuove cultivar in base ai risultati delle sperimentazioni del Cnr, liberalizzare il brevetto della «FS17-Pavolosa» nei tempi previsti, incentivare attraverso bandi Psr gli investimenti con cultivar resistenti per cercare

di salvare il patrimonio arboreo dall'avanzata della Xylella. Per Unaprol «altrettanto fondamentale è che i 300 milioni di euro stanziati dal Piano straordinario per la rigenerazione oli-

CUPERTINO

«Occorre realizzare infrastrutture di ricerca mirate»

vicola della Puglia, fermi in Regione mentre il batterio continua ad avanzare indisturbato verso il nord della Puglia, vengano sbloccati una volta per tutte». «A tre anni dalla pubblicazione del piano - ha evidenziato il consorzio - a causa anche di enormi vincoli burocratici che bloccano le aziende, non è stata liquidata

alcuna risorsa agli agricoltori». «Un fatto molto grave - ha spiegato Granieri - perché questo primo stanziamento rappresenta solo una prima boccata d'ossigeno per gli olivicoltori salentini che non è sufficiente rispetto ai danni del batterio. Sulla misura del reimpianto, ad esempio, sono state presentate 26 domande collettive ed oltre 8.000 domande singole, per complessivi 222 milioni di richieste, a fronte di uno stanziamento totale di 60 milioni di euro». Secondo Unaprol, è necessario «un deciso cambio di passo nelle procedure di istruttoria e assegnazione delle risorse senza procedere a nuovi bandi». Granieri ha detto che «la devastazione della Xylella ha portato danni incalcolabili sia a livello economico sia a livello ambientale, ed è fondamentale coinvolgere altri ministeri per mobilitare ulteriori risorse in grado di rilanciare i territori colpiti da questa grave fitopatia».

«Per vincere contro la Xylella l'unica strada è sostenere la scienza, senza se e senza ma, noi di Italia Olivicola lo abbiamo sempre sostenuto» ha detto dal canto suo Gennaro Siculo, presidente di Italia Olivicola. «Il Cnr, lo stesso Politecnico di Bari e l'Università del Salento stanno continuando le ricerche, sono stati fatti passi in avanti, ma il lavoro dei ricercatori va sostenuto concretamente, ed è quanto ci aspettiamo dal Governo. Abbiamo lottato duramente negli anni scorsi per ottenere i 300 milioni che finanziano il Piano di Rigenerazione Olivicola contro la Xylella, quei fondi dopo anni stanno arrivando ma lo fanno troppo a rilento, e questa pachidermica lentezza determinata dalla burocrazia sta sfiancando gli olivicoltori e i frantoiani delle zone colpite dal batterio. Occorre una svolta sui tempi e sui modi. Ricerca, abbattimenti e reimpianti - assieme alle buone prassi preventive per il contenimento della diffusione - sono la strada maestra, ma se le risorse arrivano troppo a rilento la lotta contro la cosiddetta sputacchina diventa una lotta contro i mulini a vento».

Italia Olivicola, ancora una volta, è tornata a chiedere che il Piano sia sbloccato attraverso la nomina governativa di un Commissario Straordinario per la lotta contro la Xylella con immediatezza di poteri. Gli ostacoli di una macchina burocratica lenta e macchinosa, a 10 anni dall'inizio della diffusione del batterio e dei suoi effetti devastanti sul territorio, rischiano di azzerare completamente la filiera olivicola nel Salento e nelle altre zone colpite. A rischio, con l'ulteriore avanzata del batterio, è tutta la Puglia. «Il potenziale produttivo della filiera olivicola salentina e delle zone colpite dal batterio ha subito un vero e proprio crollo, con danni enormi anche dal punto di vista del paesaggio. I reimpianti sono ancora pochi, ma dimostrano di poter funzionare, per questo è un delitto ritardare ancora e non dare modo, agli olivicoltori determinati a non abbandonare questa coltura, di poter ricostruire quanto è andato distrutto. Senza olivi capaci di rimettere in piedi la produzione non c'è redditività, senza redditività le aziende agricole e i frantoi chiudono, si perdono migliaia di posti di lavoro e il territorio - ha concluso - va incontro a una desertificazione che è al contempo naturale e umana». [r.p.p.]

L'INDAGINE

I DATI DI SNAG-CONFCOMMERCIO

L'APPELLO

Il presidente Innocenti: «Le misure a sostegno del settore funzionano Governo e Parlamento le rafforzano»

Edicole, si ferma l'emorragia ma mancano in troppi comuni

Il 96,2% degli interpellati le considera un presidio sociale importante e indispensabile per garantire l'informazione



FRENATA
Senatore
esavvi
arrestata
la tendenza
alla chiusura
delle edicole

Le edicole oggi in Italia sono circa 12mila e, di queste, quasi la metà svolge ulteriori attività rispetto alla vendita di quotidiani e periodici che resta comunque prevalente. Tra il 2021 e il 2022 hanno registrato una contrazione del 3,5%, ma il trend negativo si è fortemente attenuato rispetto agli ultimi anni (-13,3% nel periodo 2018-2019 e -6,5% tra il 2020 e il 2021) anche grazie alle misure di sostegno al settore che hanno ridotto l'emorragia di imprese.

I dati emergono da un'indagine di Snag, il Sindacato Nazionale Autonomo Giornalai aderente a Confcommercio, realizzata in collaborazione con Format Research e presentata ieri a Roma.

Il sindacato, alla luce dei risultati del report, sostiene che le misure per sostenere il settore vadano confermate e incrementate.

«Infatti - viene sottolineato - è forte il rischio desertificazione in molti comuni soprattutto laddove è più fragile, esigua o addirittura inesistente la presenza di punti vendita».

Il 25% dei comuni italiani - emerge dal monitoraggio - non ha un'edicola mentre il 30% (circa

2.500 comuni) ha solo una rivendita. A livello territoriale, il maggior numero di chiusure nel 2022 si è registrato nella provincia di Roma (77, di cui 54 nella città), seguita da quella di Milano (61, di cui 34 nella città), di Napoli (34) e di Firenze (28). Nelle grandi città, inoltre, la maggioranza delle chiusure riguarda le edicole chiosco.

La sopravvivenza, lo sviluppo e la diversificazione della rete di vendita delle edicole è, dunque - rimarca Snag-Confcommercio - fondamentale per sostenere e garantire su tutto il territorio nazionale la capillarità nella diffusione dei giornali e dell'informazione sulla carta stampata.

Più di un italiano su tre va in edicola ogni settimana con una spesa media di quasi 10 euro; di questi la maggior parte ha un punto vendita di fiducia (per l'81,8%) e facile da raggiungere (per l'89,3%), oltre la metà preferisce le edicole chiosco; maggiore praticità (per il 56,9%) e maggiore scelta (per il 21,9%) sono i motivi principali per l'acquisto dei giornali in edicola; quotidiani (per il 69,4%), riviste di giochi (44,2%), periodici specializzati (37,8%) e biglietti per i mezzi di trasporto (34,7%) sono gli articoli più acquistati; servizio per fotocopie (48,8%), biglietti per trasporti locali (44%) e ricariche telefoniche (43,7%) sono i principali prodotti diversi dalla stampa che si vorrebbero trovare sempre in edicola; oltre l'80% dei clienti sono interessati a servizi aggiuntivi come pagamenti di utenze o punti di ritiro pacchi; per la quasi totalità dei clienti (96,2%) le edicole rappresentano un

presidio sociale e informativo; l'83% degli italiani ritiene importante l'informazione in edicola e per due clienti su tre la perdita del punto vendita di fiducia determinerebbe un minore accesso all'informazione.

«L'emorragia di edicole si sta quasi arrestando nonostante un contesto di mercato molto negativo - commenta il presidente di Snag Confcommercio, Andrea Innocenti - Le misure di sostegno varate in questi anni e ulteriormente rafforzate dal Governo con il bonus edicola 2022 stanno funzionando. Mi auguro che Esecutivo e Parlamento confermino e rafforzino anche per il 2023 questi strumenti che sono fondamentali per tutta la filiera della stampa ma soprattutto per garantire l'accesso alla carta stampata di tutti i cittadini su tutto il territorio nazionale».

Innocenti guarda anche al futuro: «La sfida è raggiungere la sostenibilità economica dei punti vendita attraverso l'effetto sinergico di forme di sostegno pubblico, sviluppo tecnologico e diversificazione dei prodotti e servizi in edicola. Bisogna poi sostenere la nascita di nuove imprese e agevolare il turn over generazionale. Inoltre, dalla nostra indagine emerge che i lettori vedono nelle edicole un presidio culturale essenziale per la diffusione dell'informazione e una componente importante del tessuto urbano. Le edicole non sono, infatti, una semplice rete commerciale ma sono una rete culturale e un pezzo di tessuto urbano che va protetto e valorizzato».

[red.p.p.]

FINANZA
LA DECISIONEFRANCOFORTE TIRA DRITTO
Lagarde: «Banche europee solide
ma siamo pronti a intervenire se necessario»
Governo italiano critico sul nuovo aumento

La Bce non ci ripensa i tassi salgono di 50 punti

Ma nessuna anticipazione sulle mosse da prendere in futuro

CHIARA DE FELICE

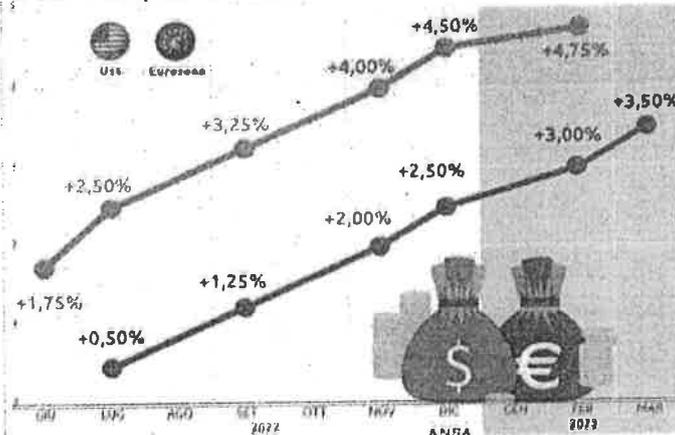
ROMA. Come un faro in mezzo alla tempesta, la Banca centrale europea non si lascia smuovere dalla turbolenza e va avanti con il rialzo dei tassi programmato dal mese scorso. Il costo del denaro sale di 50 punti base con una decisione che media tra falchi e colombe e lascia la porta aperta a cambi in corsa ed interventi d'emergenza, qualora dovesse riaffacciarsi una crisi bancaria seria. Per ora, ha chiarito la presidente Christine Lagarde, non c'è nessuna crisi di liquidità: le banche europee sono solide e poco esposte a Credit Suisse, la banca svizzera che ha riportato il panico sui mercati del Vecchio Continente. Le parole della presidente iniettano fiducia nelle Borse, che chiudono in positivo dopo il pesante calo della vigilia. Ma Francoforte resta in allerta, pronta ad agire per preservare la stabilità finanziaria oltre a quella dei prezzi, e per questo evita di dare indicazioni sui rialzi futuri: tutto dipenderà dall'evoluzione delle prossime settimane.

La decisione del board, presa a maggioranza con solo 3-4 contrari, lascia ancora insoddisfatto il governo italiano. «La Bce non si sta muovendo nella giusta direzione, anche se oggi c'è stato un inizio di ripensamento. A nostro giudizio non è un buon modo di affrontare l'inflazione», ha detto il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani al Forum Ansa-Pe. Le colombe, però, stavolta incassano più dei falchi: il rialzo da 50 punti, chiesto dai più rigidi, era già scontato dal mercato da settimane, nonostante qualche ripensamento degli ultimi giorni. Invece è del tutto nuovo il tramonto definitivo della cosiddetta «forward guidance», cioè il riferimento alle mosse future, strumento criticato dalle colombe che non vogliono legarsi le mani prima di vedere gli effetti dei rialzi sull'economia reale.

«Non è possibile in questo momento determinare su quale sentiero andremo avanti» sui tassi, ha detto Lagarde, perché l'incertezza resta molto elevata e costringe a muoversi esclusivamente «in base ai dati».

In realtà, i segnali sul fronte dell'inflazione

Bce-Fed, le decisioni a confronto



UE
La Bce
(sopra
la presidente
Christine
Lagarde)
ha deciso
un altro
rialzo
dei tassi
Cresce
ancora
il costo
del denaro

non sono ancora buoni. La previsione è di un tasso «troppo elevato per un periodo troppo prolungato». Gli analisti della Banca centrale traducono in numeri i timori dei membri del board: l'inflazione sarà al 5,3% nel 2023, per poi scendere al 2,9% nel 2024 e al 2,1% nel 2025. E restano intense anche le pressioni di fondo sui prezzi: l'inflazione al netto dei beni energetici e alimentari è salita ancora a febbraio e le nuove stime la vedono al rialzo al 4,6% nel 2023, più alta delle proiezioni di dicembre.

Ma il consiglio direttivo ad aprile non guarderà soltanto all'inflazione. Dopo le turbolenze sui mercati scatenate prima dal fallimento dell'americana Svb e poi del tracollo in Borsa di Credit Suisse, l'attenzione dei banchieri centrali si è spostata anche sul rischioso terreno della stabilità finanziaria. Per questo la Bce ha subito messo nero su bianco la determinazione a «intervenire ove necessario» non solo per preservare la stabilità dei prezzi ma anche quella finanziaria. Le due cose non sono alternative,

ha spiegato Lagarde, rispondendo a chi in questi giorni vedeva la Bce davanti a un bivio: proseguire con i rialzi dei tassi per contenere l'inflazione o ammorbidire il percorso per non mettere a rischio le banche, visti i primi caduti figli della stretta monetaria più rapida dal Dopoguerra? Per la presidente, i tassi non sono l'unico strumento per combattere l'instabilità: «Anche in passato» la Bce ha «dimostrato creatività», e farà lo stesso se dovesse servire di nuovo liquidità alle banche. Ma per ora non serve, perché «il settore è molto molto più forte del 2008». Inoltre, si cominciano a vedere i primi effetti della stretta monetaria avviata a luglio scorso: i prestiti a imprese e famiglie calano ancora, si è ridotta la domanda interna del settore privato, consumi e investimenti si comprimono. Nonostante questo, l'economia regge: la Bce prevede un Pil di Eurozona in crescita dell'1% quest'anno, contro lo 0,5% del 2022. Sembra che la politica monetaria stia funzionando e il percorso dei rialzi potrebbe attenuarsi. [Ansa]



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 28 febbraio 2023 (depositato 8 marzo 2023), n. 14

Ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell’articolo 96 della L.R. n. 32/2022. 17801

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL’UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 14 febbraio 2023, n. 159

Art. 33 septies, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179. “Strategia cloud Italia” - approvazione Piano di migrazione in cloud. 17809

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 marzo 2023, n. 93

Modifiche al D.P.G.R. n. 31 del 27 gennaio 2021. 17815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA 3 marzo 2023, n. 180

PSR 2014/2022 della Puglia - Misura 4 - Sottomisura 4.2 “Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli” - Avviso approvato con DAdG 102/2017 e pubblicato nel BURP 76/2017 e ss.mm.ii. - Ammissione all’istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 19 dell’Avviso dei progetti collocati dalla posizione 247 alla posizione 470 della graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG 549/2021 e pubblicata nel BURP 121/2021..... 17817

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 febbraio 2023, n. 56

VAS-1977- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: “PUE relativo a sub-comparto 1 “Extramurale Nord” - Contesto urbano CPM.NI (Contesto Periurbano di Nuovo Impianto)” Autorità procedente: Comune di Castellaneta (TA)..... 17824

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 febbraio 2023, n. 57
VAS-1973- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "Opere di urbanizzazione primaria nel Comparto 17 di PRGC ed aree di prossimità fino a Via Bisceglie. Interventi nn.4 - 5 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.167 del 07/08/2020". Autorità procedente: Comune di Molfetta (BA). 17829

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 febbraio 2023, n. 59
**VAS-1965- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano urbanistico denominato: "Progetto sito in località Corte Vetere Nuova in variante allo strumento urbanistico vigente, di un intervento di ristrutturazione, cambio di destinazione d'uso do vecchi fabbricati rurali in complesso architettonico a carattere ricettivo ai sensi dell'art.1 c.5 L.R. n.20/1998 recante norne sul turismo rurale".
 "Autorità procedente: Comune di Porto Cesareo (LE). 17835**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 13 marzo 2023, n. 152
L.R. 14/2001 - R.R. 19/2017 - Stagione Silvana 2022/2023 - Concessione proroga tagli di utilizzazione di fine turno e di miglioramento boschivo dei boschi governati a ceduo al di fuori delle aree ricomprese nella Rete Natura 2000 e nei parchi nazionali e regionali. 17839

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 7 marzo 2023, n. 21
P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie". BURP n. 134 del 24/09/2020. Comune di Castellaneta - "Progetto per la realizzazione di una velostazione all'interno della stazione ferroviaria del Comune di Castellaneta ubicata alla Contrada Fontanelle " - codice MIR A0404.57 - CUP B81B21000560002 - Ammissione a finanziamento definitiva, liquidazione e pagamento del I acconto ai sensi dell'art. 6 lett. a) del Disciplinare. 17844

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 7 marzo 2023, n. 22
P.O.R. - POC Puglia 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Avviso Pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane". BURP n. 5 del 17/01/2019. Comune di Apricena - "La rete ciclabile che abbraccia la città di Apricena" - codice MIR A0404.55 - CUP H51B22001010002. - Ammissione a finanziamento definitiva, liquidazione e pagamento del I acconto ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) del Disciplinare..... 17850

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 10 marzo 2023, n. 24
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - terza edizione" - adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023). Provvedimento di non ammissibilità della proposta progettuale "Rinnovo del parco automobilistico del TPL Urbano" del Comune di Taranto.... 17856

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 10 marzo 2023, n. 18
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE - Deroga all'impiego del prodotto fitosanitario denominato Goltix, a base della sostanza attiva metamitron, per il diserbo di bietola da foglia e da costa e bietola rossa e inserimento scheda diserbo bietola rossa norme eco-sostenibili Regionali 2023. 17862

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 7 marzo 2023, n. 129
Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani". Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 del 18/11/2019 e ss.mm.ii.). Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento). Approvazione "Linee guida per la rendicontazione dei costi degli operatori degli Organismi accreditati per la Misura 1B" (aggiornamento con relativa modulistica) e "Linee guida operative per gli organismi accreditati ai servizi al lavoro - Misura 1B" (ver. agosto 2022)..... 17866
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 10 marzo 2023, n. 138
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. GENERAZIONE LAVORO S.c.s.-- sede di Novoli (LE),Via San Paolo n.3 - Sospensione dell'autorizzazione all'erogazione dei servizi specialistici "Donne", "Migranti" ai sensi della Determinazione Dirigenziale n.1458 del 07.08.2015 17933
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 marzo 2023, n. 140
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n.1 lavoratrice che opera in un'area di crisi industriale complessa. 17937
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE 8 marzo 2023, n. 29
Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Bovino (FG) nel "T.te Cervaro" - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017..... 17944
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE 9 marzo 2023, n. 30
Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Candela (FG) nel "T.te Rio Salso" - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017..... 17952
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE 9 marzo 2023, n. 31
Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Carapelle (FG) nel "T.te Carapelle" - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 17961
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 marzo 2023, n. 59
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 - Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita..... 17969
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 febbraio 2023, n. 63
ID_6320. Pratica SUAP Nr. 38516 del 24.08.2021. PSR Puglia 2014/2020 - M6/SM6.1.. Realizzazione di un capannone per la conservazione e la trasformazione di prodotti agricoli e annesso deposito nel Comune di Altamura (BA), Zona San Martino - Contrada Torre la Macchia s.n.c., Foglio 128, particelle 29 - 536. Proponente: Ditta PELLEGRINO Daniela. Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening..... 17974
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 marzo 2023, n. 73
PSR Puglia 2014 - 2020. M4/SM4.4 B "Ripristino dei muretti a secco di confine e taglio di vegetazione presente lungo i lati e nei manufatti". Proponente: Rosa Maria Guarini. Comuni di Crispiano e Massafra (TA). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6261..... 17981

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 marzo 2023, n. 74

ID_6204. Pratica SUAP 03101560732-24042021-1003. PSR 2014-2020 - M6/SM 6.1 "Opere di miglioramento fondiario in azienda agro-zootecnica" - Comune di Massafra (TA) - Proponente: SOCIETA' AGRICOLA ZOOTECHALLEVA S.S. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening. 17987

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 marzo 2023, n. 75

ID_6354. - PNRR-REACT EU - RE007 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti - "Lavori di risanamento delle reti idriche di distribuzione comuni ricadenti nella provincia Taranto, Lotto 3, nell'ambito dell'AVVISO PON Infrastrutture e reti 2014 - 2020" - "Linea di Azione IV-1.1" -

Proponente: AQP SpA - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 17995

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 marzo 2023, n. 77

ID_6359. - PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - Progetto di "Riqualificazione dell'ex Campo Mele e realizzazione di un parco urbano" Proponente: Comune di Santeramo in Colle (BA) - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 18002

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 marzo 2023, n. 78

ID_6319. OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Progetto di estirpazione e impianto di vigneto per la produzione di uva da vino varietà "Primitivo" da allevare a spalliera - Comune di Laterza (TA). Proponente: Ditta SERINI Michele. Valutazione di incidenza, livello I - screening. 18008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 marzo 2023, n. 80

ID VIA 802 - D.lgs. n. 152/20016 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 per il progetto denominato "Realizzazione di capannone che avrà destinazione d'uso industriale per eseguire lavorazioni meccaniche, torniture, rettifiche e costruzione di macchine: Allegato IV punto 3 lettera g) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzioni dei relativi motori; Allegato IV punto 8 lettera d) banchi di prova per motori, turbine, reattori quanto l'area impegnata supera i 500 m2" nel territorio comunale di Trepuzzi (LE).

Proponente: C. & F. S.r.l. 18014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 marzo 2023, n. 86

ID VIA 776- Procedura di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di "Ampliamento di stabilimento industriale realizzato con P.d.C. n. 12/2018 e successive varianti ed integrazioni rilasciato dal Comune di Monopoli" sito in agro di Monopoli (Ba), Via Fogazzaro.

Proponente: Tesmec Rail S.r.l. 18073

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 marzo 2023, n. 89

ID_6361. - PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 3.1 Sport e inclusione sociale - Progetto di "Manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia dello Stadio comunale D'Angelo" - Proponente: Comune Altamura (BA) - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 18100

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 9 marzo 2023, n. 58

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Proroga straordinaria per il termine delle attività progettuali. 18106

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CASARANO

Estratto Decreto 6 marzo 2023, n. 12

Esproprio. Rettifica del decreto n. 1 del 24/04/2017..... 18111

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA 16 gennaio 2023, n. 1

L.R. n° 20/2001 e ss. mm. e ii. - Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di San Marzano di S. Giuseppe (TA) - Approvazione definitiva..... 18113

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA

Avviso aggiudicazione Appalto Specifico n.12 farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti farmaceutici"- Numero gara 8728294. 18133

INNOVAPUGLIA DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA

Avviso aggiudicazione Appalto Specifico n.16 farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti farmaceutici" - Numero gara: 8837856. 18137

ASSET PUGLIA - AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA

Estratto bando di gara a procedura telematica aperta per appalto di Servizi di progettazione per la realizzazione della "CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE "TRATTO SUD TRONCO 1: Villa Castelli-Manduria" e "TRATTO SUD TRONCO 2: Manduria-Nardò. Cig 9695141B71..... 18140

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

ESTRATTO BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO "SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA A SERVIZIO DELLA SCUOLA D'INFANZIA COLLODI PRESSO IL PLESSO FALCONE-BORSELLINO - I COMPRENSIVO, PER L'ESERCIZIO DELLA PRATICA SPORTIVA. CUP: G61B21009110002 CIG 969813415B. 18141

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 13 marzo 2023, n. 24.....

Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009. Revoca dell'assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA). 18142

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 13 marzo 2023, n. 245

D.D. 1387/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C per vari profili professionali. Bando n. 12 area professionale "Policy Regionali" - profilo

professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy/Ambito Istruzione", n. 6 posti - Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice. Nomina dei vincitori. 18146

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 13 marzo 2023, n. 247

D.D. 1387/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C per vari profili professionali. Bando n. 25 area professionale "Legislativa" - profilo professionale "Assistente-Istruttore legislativo", n. 2 posti - Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori..... 18153

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 marzo 2023, n. 60

Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 201 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025. Approvazione della graduatoria regionale di merito - C.U.P. B34C22002000006..... 18159

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

AMBITI CARENTI STRAORDINARI DI MEDICINA GENERALE PEDIATRICA DI LIBERA SCELTA..... 18168

ASSET - AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, finalizzato alla formazione di graduatorie per assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato per vari profili professionali, da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, per esigenze urgenti e temporanee dell'Agenzia ASSET Regione Puglia. 18176

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi Comuni" - Avviso N. 129 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Auditorium". Corso Skandenberg n. 95, Casalvecchio di Puglia (FG)..... 18189

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi Comuni" - Avviso N. 130 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Parco Pozzelle" Via Boccaccio, Castrignano de' Greci (LE)..... 18207

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi Comuni" - Avviso N. 131 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Cantiere urbano" via Lenoci 6/8, Sannicandro di Bari (BA)..... 18225

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi Comuni" - Avviso N. 132 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Parco Marinelli" Vico Il Paù n. 14, Terlizzi (BA). 18243

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi Comuni" - Avviso N. 133 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Locali Ex Mattatoio" Via San Sebastiano, FM 118 P.Ila 27, Gravina in Puglia (BA)..... 18261

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE 18279

Avviso N. 134 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione

di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Parco dei Fossili" S.P. 139 (da Sogliano alla S.P. 363), Cutrofiano (LE)..... 18279

COMUNE DI ANDRIA

Bando di pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione n. 10 autorizzazioni di noleggio con conducente con autovettura, di cui n. 2 riservate agli "Ape Calessino" in presenza di specifiche istanze. 18297

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di Assistente di Segreteria per la Scuola di Ecografia SIEMC. Rinvio data colloquio..... 18304

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Endocrinologia. Graduatorie finali. 18305

ASL BT

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - ASSISTENTE SOCIALE - CAT. D..... 18307

ASL BT

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE FISICO..... 18321

ASL BT

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - LOGOPEDISTA - CAT. D..... 18335

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 DIRIGENTI AMMINISTRATIVI 18349

IRCCS "S. DE BELLIS"

INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, DI N. 6 POSTI PER IL RUOLO DELLA RICERCA SANITARIA, CAT. "D" - LIVELLO DS, E N. 1 POSTO PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA SANITARIA, CAT. "D" - LIVELLO D..... 18359

IRCCS "S. DE BELLIS"

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 7 Borse di Studio..... 18376

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Riapertura termini e modifica del bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Urologia, ai sensi del DPR n. 483/1997, indetto con deliberazione n. 426 del 24.08.2022, con elevazione dei posti da n. 1 (uno) a n. 2 (due)..... 18389

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Medicina Trasfusionale. Risultanze finali. 18401

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Avviso pubblico, per esame - colloquio per il conferimento di n. 7 borse di studio per l'espletamento delle Ricerche Correnti 2022. 18402

GAL DAUNIA RURALE

DETERMINAZIONE N. 12 DEL 10 MARZO 2023

PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - "Intervento 1.4 - Reti di cooperazione del Distretto del Cibo della Daunia Rurale". Codice Univoco Bando 67103.

Determina di approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 18411

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

Determinazione n. 2 del 13/03/2023

AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 INTERVENTO 2.2 "CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI": APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (DDS) AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. DETERMINAZIONE N. 5 DEL 12 APRILE 2022 DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DI RIAPERTURA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE ALL'AVVISO PUBBLICO. 18418

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

Determinazione n. 3 del 13/03/2023

AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI": APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (DDS) AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. DETERMINAZIONE N. 4 DEL 12 APRILE 2022 DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DI RIAPERTURA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE ALL'AVVISO PUBBLICO. 18421

GAL TERRA D'ARNEO

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" - 8^ scadenza (12/12/2022)

DETERMINA DEL RUP prot. n. 442/2023 del 13 marzo 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 18424

GAL TERRA D'ARNEO

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale" - 8^ scadenza (12/12/2022)

DETERMINA DEL RUP prot. n. 443/2023 del 13 marzo 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO 18427

GAL TERRA D'ARNEO

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 2.1 "Manager dell'accoglienza rurale: formazione" - 1^ scadenza (12/12/2022)

DETERMINA DEL RUP prot. n. 445/2023 del 13 marzo 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 18430

Avvisi

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Rende noto. Approvazione progetto in variante al vigente PUG (D.C.C. n. 3 del 31 gennaio 2023)..... 18433

COMUNE DI GALLIPOLI

Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Gallipoli. Avvio consultazioni della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii e della L.R. Puglia n.44/2012 e ss.mm.ii... 18435

COMUNE DI NARDO'

Avviso di deposito Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Parco Naturale Regionale di Porto Selvaggio e Palude del Capitano", ai sensi della L.R. n.19/1997 e D.G.R. n.770/2014. 18436

ASL TA

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SPECIALISTICA A FAVORE DI PAZIENTI ONCOLOGICI IN FASE TERMINALE AVANZATA RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL TA..... 18437

ASL TA

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SPECIALISTICA A FAVORE DI PAZIENTI ONCOEMATOLOGICI IN FASE TERMINALE AVANZATA RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL TA..... 18468

SOCIETA' EVO S.R.L. AGRICOLA

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 13/2023 RELATIVA A IMPIANTO AGRI-VOLTAICO A TERRA DELLA POTENZA DI 2.960 KW AUTORIZZATO CON PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA..... 18499